

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5^a G

INDIRIZZO CORSO DI STUDI

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

ANNO SCOLASTICO 2022/23



DATA ARRIVO	15/05/2023
REGISTRATO	15/05/2023
N° PROT.	3649/2023



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
STATALE "G. GALILEI"

AOO: aoo_scuola

IPA: istsc_vitf010009

n° 3649 /2023

15/05/2023 08:01:50

Protocollo in: T262 - Esami di

stato: Normativa - 4.5.-

Firma

Sommario

1.	PROFILO DELL'INDIRIZZO.....	4
1.1.	Piano di studi dell'indirizzo	4
1.2.	Composizione del consiglio di classe 2022-2023	5
2.	PROFILO DELLA CLASSE.....	6
2.1.	Continuità didattica nel triennio.....	6
2.2.	Evoluzione della composizione della classe	7
3.	OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVO – DIDATTICI.....	7
3.1.	Obiettivi educativi.....	7
3.2.	Obiettivi formativo - didattici.....	8
3.3.	Individuazione di fasce di livello riguardanti gli obiettivi educativi e formativo-didattici	8
4.	INDICAZIONI GENERALI PER L'ATTIVITÀ DIDATTICA	10
4.1.	Modalità operative, spazi, strumenti didattici.....	10
4.2.	Attività svolte per il recupero delle insufficienze e/o per il potenziamento	11
5.	CLIL: discipline, attività e modalità di insegnamento.....	11
6.	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) - attività comuni svolte dalla classe nel triennio.....	11
7.	INDICAZIONI SU FORME, STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	12
8.	ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI di arricchimento dell'offerta formativa proposti agli studenti nel triennio (che non rientrano nel PCTO).....	13
9.	PROPOSTE DI MACROTEMATICHE.....	15
10.	PERCORSO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA.....	15
11.	SIMULAZIONI D'ESAME	16
11.1.	Simulazioni e tipologie di prima prova effettuate.....	16
11.2.	Simulazioni di seconda prova effettuate	16
11.3.	Simulazioni del colloquio effettuato	16
12.	ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	16
13.	VALUTAZIONE	17
13.1.	Tipologie di prove svolte.....	17
13.2.	Criteri e strumenti di valutazione	17
14.	RELAZIONI DEI DOCENTI.....	19
14.1.	Religione.....	19
14.2.	Italiano	21
14.3.	Storia	26
14.4.	Matematica	30

14.5.	Inglese	34
14.6.	Scienze motorie	38
14.7.	Economia Aziendale.....	41
14.8.	Diritto	45
14.9.	Economia Politica.....	48
14.10.	Tedesco	51
15.	ALLEGATI (testi simulazione prove d'esame, griglie valutazione prove scritte e colloquio, curriculum educazione civica).....	53

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

PROFILO DEL DIPLOMATO IN AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

L'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing sviluppa competenze connesse alla gestione dei sistemi aziendali e potenzia le capacità di coordinare i rapporti tra l'azienda e l'ambiente in cui si opera.

Il perito in Amministrazione, finanza e marketing è in grado di:

- Operare nell'ambito dell'organizzazione, della programmazione, dell'amministrazione, della finanza e del controllo aziendale con particolare attenzione alle dinamiche del territorio
- Utilizzare gli strumenti del marketing.
- Comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi.
- Comunicare in due lingue straniere anche su argomenti tecnici.
- Utilizzare le tecnologie e i programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo-finanziaria

A conclusione del percorso quinquennale lo studente:

- Ha competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale;
- Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa;
- È in grado di: partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale; operare con flessibilità, per obiettivi e per progetti; documentare il proprio lavoro; individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione; elaborare, interpretare e rappresentare dati con il ricorso a strumenti informatici; comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi e in due lingue straniere anche su argomenti tecnici.
- È in grado di rilevare fenomeni gestionali utilizzando strumenti e tecniche contabili ed extracontabili; realizzare trattamenti contabili in linea coi principi nazionali ed internazionali, adempimenti di natura fiscale, trattative contrattuali; leggere, redigere e interpretare documenti contabili e finanziari; controllare la gestione amministrativo/finanziaria con l'utilizzo di programmi informatici dedicati.

1.1. Piano di studi dell'indirizzo

Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing					
Discipline del piano di studi	Ore settimanali				
Anno di corso	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	3	3	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione catt. o att. alternativa	1	1	1	1	1
Fisica	2	-	-	-	-
Chimica	-	2	-	-	-
Scienze della Terra e Biologia	2	2	-	-	-

Seconda lingua comunitaria (spagnolo, tedesco, francese)	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Informatica	2	2	2	2	-
Diritto	-	-	3	3	3
Economia politica	-	-	3	2	3
Diritto	2	2	-	-	-
Totale delle ore settimanali	32	32	32	32	32

1.2. Composizione del consiglio di classe 2022-2023

Coordinatore: prof./prof.ssa GIARETTA SIMONETTA

Discipline	Ore settimanali	Insegnanti
Religione cattolica	1	CASON STEFANO
Lingua e Letteratura italiana	4	FANTON MANUEL
Storia	2	FANTON MANUEL
Matematica	3	MANTIA CARLO MARIA
Lingua inglese	3	GIARETTA SIMONETTA
Scienze Motorie e Sportive	2	NORI MICHELLE
Economia aziendale*	8	BIASIN MAMELI
Diritto*	3	BEVILACQUA LISA
Economia politica*	3	BEVILACQUA LISA
Tedesco*	3	RANGHIERO FILIPPO

* Commissari interni Esame di Stato 2022/2023

2. PROFILO DELLA CLASSE

Numero studenti: 16 (3 maschi e 13 femmine)

Il gruppo classe è costituito da studenti che, a parte un unico caso, hanno condiviso il loro percorso fin dal primo anno. Nel corso del quinquennio la classe si è distinta per un comportamento corretto e affidabile; l'atteggiamento maturo e collaborativo di gran parte degli alunni ha permesso un percorso di crescita personale che ha portato a buoni risultati dal punto di vista del profitto. Solo in pochi casi gli insegnanti sono dovuti intervenire per segnalare situazioni contraddistinte da superficialità e/o poco senso di responsabilità. Nonostante l'impegno costante per quasi tutti gli studenti alcuni di loro tendono a temere, talvolta anche in modo esagerato, il momento della verifica e della valutazione e a volte non riescono ad organizzare bene lo studio in vista delle prove. La frequenza è stata generalmente regolare ma ci sono stati degli alunni che, effettuando assenze spesso in coincidenza con le prove di verifica scritte/orali programmate, e posticipandole anche a distanza di settimane ed in sovrapposizione tra loro, hanno creato talvolta difficoltà e disagio anche ai compagni.

Dal punto di vista del profitto il livello generale della classe è buono, vi sono alcune eccellenze che presentano un curriculum quinquennale e/o triennale contraddistinto da ottimi risultati, ottenuti con un impegno costante e lodevole; alcuni studenti manifestano ancora delle fragilità diffuse, non necessariamente dovute a scarso impegno, ma legate a lacune pregresse che, purtroppo, non sono riusciti a colmare completamente nel corso degli anni. Gli alunni per i quali si rilevano al momento valutazioni negative presentano insufficienze prevalentemente non gravi.

L'impegno e l'interesse sono costanti per quasi tutti gli studenti, tuttavia molti di loro devono acquisire maggior sicurezza e determinazione nel mettersi alla prova di fronte a situazioni nuove o con un grado di difficoltà maggiore.

2.1. Continuità didattica nel triennio

DISCIPLINA/E	Cognome e Nome del docente		
	III	IV	V
ITALIANO	MARCHETTO ENRICO	FANTON MANUEL	FANTON MANUEL
STORIA	MARCHETTO ENRICO	FANTON MANUEL	FANTON MANUEL
LINGUA INGLESE	GIARETTA SIMONETTA	GIARETTA SIMONETTA	GIARETTA SIMONETTA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	NORI MICHELLE	NORI MICHELLE	NORI MICHELLE
IRC	STORATO PAOLO	STORATO PAOLO	CASON STEFANO
MATEMATICA	MANTIA CARLO MARIA	MANTIA CARLO MARIA	MANTIA CARLO MARIA
ECONOMIA AZIENDALE	FRACCA ELISA	FRACCA ELISA	BIASIN MAMELI
DIRITTO	MASSIMO VERONICA	DE LUCA ANNA/MOLON ANNA	BEVILACQUA LISA
ECONOMIA POLITICA	MASSIMO VERONICA	DE LUCA ANNA/MOLON ANNA	BEVILACQUA LISA
TEDESCO	CONCATO CLAUDIA	RANGHIERO FILIPPO	RANGHIERO FILIPPO

2.2. Evoluzione della composizione della classe

Classe	A.S.2020 / 2021	A.S.2021 / 2022	A.S.2022 / 2023
N° studenti iscritti	18	16	16
N° studenti in ingresso	--	1	1
N° studenti promossi a giugno	9	11	
N° studenti promossi agli scrutini integrativi	6	4	
N° studenti non ammessi	3	--	
N° studenti in uscita (per trasferimento, ri-orientamento...)	--	1	

3. OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVO – DIDATTICI

La classe 5[^]G ha perseguito i seguenti obiettivi comuni e trasversali, che il Consiglio di classe ha definito e formulato all'inizio del corrente anno scolastico:

3.1. Obiettivi educativi

- 1) Assumersi responsabilità in ordine agli impegni scolastici. L'alunno/a:
 - rispetta le consegne di studio e i materiali connessi alle discipline
 - partecipa ai vari momenti della vita scolastica
 - frequenta assiduamente e con puntualità
 - rispetta le norme, gli spazi (aule, corridoi, laboratori) e i regolamenti interni della scuola
 - acquisisce un metodo di studio adeguato
- 2) Realizzare rapporti interpersonali corretti e costruttivi. L'alunno/a:
 - rispetta le norme della convivenza sociale
 - è disponibile al dialogo con compagni e docenti
 - è ben disposto ad accogliere le indicazioni e i suggerimenti degli insegnanti
 - assume un ruolo positivo e costruttivo all'interno del gruppo classe

3.2. Obiettivi formativo - didattici

- 1) Sviluppare le capacità espositive. L'alunno/a:
 - legge e comprende testi di vario tipo rielaborando in modo personale i contenuti
 - si esercita nella comunicazione disciplinare scritta/orale
 - risponde con proprietà e precisione ai quesiti utilizzando, dove possibile, il lessico specifico
 - produce testi scritti/orali anche complessi il più possibile accurati nella forma
 - cerca di non riprodurre lo stesso schema espositivo del manuale
- 2) Acquisire un sapere articolato e critico. L'alunno/a:
 - conosce e applica argomenti e tecniche proprie delle discipline
 - riconosce i nessi di causa-effetto, correlati ai diversi ambiti
 - conosce gli sviluppi diacronici di fatti e/o problemi (li colloca in prospettiva storica)
 - approfondisce autonomamente gli argomenti laddove è possibile utilizzando anche strumenti bibliografici o sitografici.
- 3) Potenziare il proprio metodo di studio. L'alunno/a:
 - prende autonomamente appunti
 - elabora schede, tabelle e grafici
 - esegue con impegno i compiti
 - risponde con pertinenza ai quesiti
 - riconosce relazioni logiche tra argomenti disciplinari
 - riconosce relazioni logiche tra argomenti interdisciplinari, dove evidenziati
 - si impegna nel lavoro autonomo
 - chiede chiarimenti e spiegazioni

3.3. Individuazione di fasce di livello riguardanti gli obiettivi educativi e formativo-didattici

Le fasce di livello raggiunte negli obiettivi educativi e formativo-didattici sono state definite in funzione della partecipazione, delle capacità relazionali e le modalità di lavoro che gli studenti hanno dimostrato nel corso del ciclo di studi.

Partecipazione

La partecipazione è stata costruttiva sebbene siano stati spesso necessari sollecitazioni e incoraggiamenti da parte di alcuni docenti.

Capacità relazionali

Fin dal primo anno la classe si è sempre distinta per l'atteggiamento rispettoso e corretto nei confronti dei docenti e del personale della scuola. Anche nel rapporto tra pari gli studenti si sono dimostrati aperti al dialogo e disponibili a collaborare, aiutandosi tra loro non solo nelle difficoltà legate alle attività scolastiche, ma anche sostenendosi vicendevolmente in situazioni personali di disagio o malessere.

Modalità di lavoro

Gran parte degli studenti ha raggiunto un buon livello di autonomia ma, ad eccezione di qualche studente, necessita ancora della rassicurazione del docente; l'impegno nello studio ha portato a buoni risultati pur con qualche difficoltà nell'organizzare e pianificare il lavoro in prospettiva dei momenti valutativi sebbene calendarizzati, il più delle volte, con largo anticipo. Un piccolo gruppo va ancora sostenuto nella gestione degli impegni scolastici e guidato verso una maggiore consapevolezza delle proprie capacità e prestazioni. Qualche alunno si distingue invece per l'acquisizione di un metodo di studio personale ed efficace che favorisce collegamenti interdisciplinari appropriati, talvolta originali

4. INDICAZIONI GENERALI PER L'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1. Modalità operative, spazi, strumenti didattici

Nella didattica gli insegnanti di materie teoriche hanno preferito adottare la lezione frontale/partecipata come punto di partenza per favorire l'apprendimento, a volte affiancata ad altre strategie come la discussione guidata o il lavoro di gruppo, a seconda delle opportunità educative. Negli insegnamenti pratici sono stati utilizzati il problem solving, l'analisi di situazioni reali, la lezione pratica e la lezione con esperti.

Una sintesi dettagliata delle modalità operative utilizzate nelle varie discipline è riportata nella scheda seguente.

Modalità	Irc	Italiano	Storia	Matematica	Lingua inglese	Sc. motorie	Economia Aziendale	Diritto	Economia Politica	Tedesco
Lezione frontale/dialogata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione con esperienze	X		X		X			X		
Lezione multimediale										X
Brainstorming		X	X		X	X	X	X		X
Flipped classroom		X								X
Esercitazioni guidate in classe		X		X	X		X			
Lezione pratica				X	X	X	X			
Lavori di gruppo cooperative learning	X	X				X				X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X		
Simulazione dei casi										
Lezioni con esperti esterni					X					

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici:

- Libri di testo;
- Appunti-Dispense;
- Lavagna e LIM;
- Mezzi multimediali;
- Riviste specializzate.

Gli spazi sfruttati durante le attività didattiche sono di seguito riportati:

- Aule;
- Laboratorio di informatica;
- Palestra.

4.2. Attività svolte per il recupero delle insufficienze e/o per il potenziamento

Per la classe 5ªG sono stati organizzati:

Sportello di recupero di italiano per le competenze di scrittura

Lezioni di recupero e/o potenziamento su base volontaria in preparazione dell'esame di stato nelle seguenti materie: ECONOMIA AZIENDALE e INGLESE.

5. CLIL: discipline, attività e modalità di insegnamento

Il modulo CLIL quest'anno non è stato effettuato per la mancanza nel cdc di docenti con i requisiti professionali richiesti.

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) - attività comuni svolte dalla classe nel triennio

Agli studenti, nel corso del triennio, sono stati proposti i seguenti percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola lavoro) conformemente all'art. 1 comma 33 della Legge 107/2015.

Nello specifico sono state proposte le seguenti attività, per alcune delle quali gli studenti hanno aderito su base volontaria, secondo il prospetto seguente.

Nel fascicolo personale di ciascuno studente è indicato il curriculum PCTO effettivamente svolto.

Classe 5 ^a G		
	<i>Titolo</i>	<i>N° ore</i>
a.s. 2018 / 19		
	Corso sicurezza generale	4
a.s. 2020 / 21		
	Corso sicurezza specifico	8
	Smart Tannery	60
	Esperienza: Dalla comunicazione relazionale alle competenze trasversali	30
	Esperienza: Banche e altri intermediari finanziari	6
	Esperienza: Fondamenti di marketing digitale	40
	Esperienza: Educazione finanziaria	33
	Esperienza: Educazione all'imprenditorialità	30
	Esperienza: Educazione alla salute Ulss 8 Berica	30
	Laboratori orientanti ANPAL	5
	A scuola di Opencoesione	67
	Stage in Azienda nell'estate 2021	
a.s. 2021 / 22		
	Incontro mobilità all'estero Informagiovani di Arzignano	1
	Progetto Education Confindustria	2
	Incontro ITS Academy Turismo Veneto	1

	Erasmus+	140
	Esperienza: The social dilemma - PID CCIAA	2
	Esperienza: We are different Social Media Manager Base	18
	Educazione alla salute - Peer Education con l'Aulss 8	33
	Stage in Azienda nell'estate 2022	
a.s. 2022 / 23		
	Visita alla Borsa di Milano	4
	Incontro ITS Machina Lonati	1
	Incontro con Informagiovani per orientamento post-diploma	1
	Incontro con Anpal Veneto per orientamento post-diploma	1
	Webinar Clic lavoro Veneto	2

7. INDICAZIONI SU FORME, STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

In questa classe non sono presenti allievi con BES.

8. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI di arricchimento dell'offerta formativa proposti agli studenti nel triennio (che non rientrano nel PCTO)

Tipologia	Oggetto/Titolo	Luogo	Anno scolastico
Progetti e manifestazioni culturali	<u>In viaggio con Erodoto. La forza delle cose. 2021-2022</u>: Incontri di geopolitica promossi dall'Associazione culturale 11 settembre, tenuti da esponenti di rilievo della società civile e militare apprezzati per la loro capacità di agire e cooperare in uno scenario internazionale. 1. I grandi cambiamenti negli equilibri politici; problemi aperti nel Mediterraneo allargato 2. Problemi aperti nell'area dell'Indo-pacifico; i grandi protagonisti: USA, CINA, EUROPA, RUSSIA	ITTE G. Galilei	2021-2022
	<u>Lo sguardo di Erodoto. La forza delle cose 2022-2023</u>; incontri con esperti promossi dall'associazione culturale 11 settembre. 1. Il travaglio del mondo slavo ortodosso. Dal dramma balcanico al conflitto in Ucraina: analisi delle nuove guerre nel cuore dell'Europa. 2. Si dice mafia si legge criminalità organizzata. Le ecomafie e la tutela dell'ambiente. 3. I protagonisti vecchi e nuovi nella geopolitica del caos. Dinamiche geopolitiche nel nuovo ordine mondiale: USA, CINA, RUSSIA, EUROPA.		2022-2023
Educazione alla legalità	Incontro promosso da LIBERA su "I fondamenti per una libera economia: concorrenza, rispetto delle regole, rispetto dei contratti di lavoro quale contrasto alla penetrazione del fenomeno mafioso in Veneto"	ITTE G. Galilei	2022-2023
Spettacolo teatrale	Spettacolo teatrale per le classi quinte <i>PERLASCA, IL CORAGGIO DI DIRE DI NO</i>	Teatro Mattarello	2022-2023

Educazione alla Legalità: Giornata contro la violenza sulle donne	Incontro organizzato dalla Prefettura di Vicenza, in collaborazione con l'Ufficio Ambito Territoriale VIII di Vicenza – Area Legalità e Politiche Giovanili – giornata della Legalità dedicata alla tematica dell'eliminazione della violenza contro le donne	incontro telematico	2022-2023
Orientamento	Le attività sono rientrate nel PCTO (vedi punto 6), integrate da newsletter periodiche pubblicate sul sito della scuola.	ITTE G. Galilei	2021-2022
Lettorato	Cicli di lezioni tenute dal docente madrelingua in compresenza in orario curricolare	ITTE G. Galilei	2020-2021 (DAD) 2021-2022 2022-2023
Incontri storici	Giornata della memoria: interventi telematici della docente di storia esperta di Shoah, (prof.ssa Lovato Mariagrazia): • “I ragazzi del Reich”: l'ideologia nazista vista dall'interno e l'indottrinamento della gioventù hitleriana. • “Aktion T4”: il programma nazista di eutanasia forzata che puntava alla soppressione di quelle che il regime definiva “vite indegne di essere vissute”.	ITTE G. Galilei	2020-2021 2021-2022
Uscita didattica	Uscita didattica storico - naturalistica presso il rifugio Campolongo	Asiago	2022-2023
Uscita didattica	Uscita didattica alla Borsa di Milano e mostra di WARHOL	Milano	2022-2023
Educazione alla Salute	Incontro di Prevenzione andrologica promosso dalla Fondazione Foresta ONLUS	incontro telematico	2022-2023
Incontro con Impastato	Le classi quinte dell'Istituto in data 13 gennaio 2023 hanno incontrato e intervistato Giovanni Impastato, fratello di Peppino. L'incontro è stato preceduto dalla visione del film “I cento passi”.	Teatro Mattarello di Arzignano	2022-2023
Giornalino d'Istituto	Il Giornalino scolastico	ITTE G. Galilei	2020-2021 2021-2022 2022-2023
Teatro	Laboratorio di teatro	ITTE G. Galilei	2020-2021 2021-2022 2022-2023
Esami ICDL	ICDL	ITTE G. Galilei	2019-2020 2021-2022 2022-2023

Certificazioni linguistiche	Oxford Test Of English	ITTE G. Galilei	2021-2022 2022-2023
Uscita didattica	Visita del Vittoriale degli italiani e di Salò		2022 - 2023
Viaggi d'Istruzione	Viaggio di istruzione a Monaco per le classi		2022-2023

9. PROPOSTE DI MACROTEMATICHE

Il C.d.c., prendendo in considerazione i programmi svolti in ciascuna disciplina durante l'anno scolastico, ha evidenziato alcune macro-tematiche, qui di seguito riportate:

MACRO TEMATICHE		
TITOLO PERCORSO/ARGOMENTO	PERIODO	DISCIPLINE COINVOLTE
LA COSTITUZIONE	TRIMESTRE	DIRITTO, INGLESE, TEDESCO
CRISI DEL 1929	PENTAMESTRE	STORIA, TEDESCO, INGLESE
IMPOSIZIONE FISCALE	PENTAMESTRE	ECONOMIA AZIENDALE, ECONOMIA POLITICA
FORME DI STATO	TRIMESTRE/PENTAMESTRE	INGLESE, DIRITTO, TEDESCO, STORIA

10. PERCORSO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile a partire dalla scuola dell'infanzia. Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica sono state pubblicate con il D.M. n. 35 del 22.06.2020.

Tra i nuclei tematici: "Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà", "Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio", "Cittadinanza digitale". La scelta della trasversalità della disciplina, stabilita dalla legge, di questo nuovo insegnamento risponde alla necessità di perseguire una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze non ascrivibili a una singola disciplina. La trasversalità dell'insegnamento, infatti, offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica assume la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. L'orario dedicato a questo insegnamento non è, in nessun caso, inferiore alle 33 ore per ciascun anno scolastico. Nelle quinte dell'indirizzo AFM il coordinatore designato della disciplina è il docente di Diritto.

In allegato il curriculum di educazione civica della classe.

11.SIMULAZIONI D'ESAME

11.1. Simulazioni e tipologie di prima prova effettuate

Sono state effettuate due simulazioni della prima prova in data **15 febbraio e 16 maggio 2023**, per tutte le classi quinte. La simulazione è stata predisposta dal Dipartimento di Lettere e comprendeva due tracce di tipologia A, tre tracce di di tipologia B e due tracce di tipologia C.

In allegato le Simulazioni della prima prova d'Esame.

11.2. Simulazioni di seconda prova effettuate

È stata effettuata una simulazione della seconda prova

Data	Durata	Disciplina coinvolta
11/05/2023	6h	ECONOMIA AZIENDALE

In allegato le simulazioni della Seconda prova d'Esame.

11.3. Simulazioni del colloquio effettuato

Nelle ultime settimane dell'anno scolastico il consiglio di classe ha organizzato simulazioni del colloquio d'esame. L'obiettivo è quello di mettere a proprio agio lo studente e farlo familiarizzare con la situazione che si troverà ad affrontare.

La simulazione della prova orale si svolgerà in data 25/05/2023 a partire dalle ore 14,30 e riguarderà il colloquio di due studenti. I docenti presenti rappresenteranno fedelmente la composizione della commissione dell'Esame di Stato pertanto saranno presenti i Proff. Biasin, Ranghiero e Bevilacqua per le relative discipline interne; per le discipline Italiano, Matematica e Inglese, affidate ai commissari esterni, saranno presenti i docenti Mariano F., Magnaguagno M., Bortoli A.

12.ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Criteri per l'attribuzione del credito nelle classi del Triennio (in base alla delibera n.18 del Collegio dei docenti del 19 maggio 2021) validi per l'anno 2020-2021 e confermati negli anni scolastici 2021-2022 (delibera 10 del 28 settembre 2021) e 2022-23 (delibera 15 del 15 settembre 2022).

- **Si attribuisce il minimo della fascia di credito:**
 - qualora il voto in **condotta** sia inferiore a "8", indipendentemente dalla media dei voti
 - qualora la media dei voti sia inferiore alla 0,5
- **Si attribuisce il massimo della fascia di credito:**
 - qualora il voto in **condotta** sia ≥ 8 e la media dei voti sia pari o superiore allo 0,5

oppure

- qualora il voto in **condotta** sia ≥ 8 e la media dei voti sia inferiore allo 0,5 ma lo studente abbia partecipato ad una o più esperienze, opportunamente documentate, svolte nell'ambito scolastico (interne) e comprese nel PTOF

oppure

- o qualora il voto in **condotta** sia ≥ 8 e la media dei voti sia inferiore allo 0,5 ma l'alunno abbia partecipato ad una o più esperienze, opportunamente certificate, maturate all'esterno ma attinenti al percorso di studio

Si precisa inoltre che, qualora lo studente abbia la media dei voti superiore allo 0,5 ma sia stato ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato per voto di consiglio/aiuto, verrà assegnato il minimo della fascia corrispondente.

Il credito scolastico viene assegnato agli allievi secondo l'apposita ordinanza ministeriale (Allegato A all'O.M. relativa agli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione)

13. VALUTAZIONE

Per la valutazione del profitto nelle singole discipline, in rapporto agli obiettivi formativi programmati e con la massima attenzione al profilo culturale e alla vicenda scolastica di ciascun alunno, i docenti del Consiglio di classe hanno tenuto conto non solo dei risultati conseguiti nell'apprendimento di ogni disciplina, ma anche della progressione rispetto ai livelli di partenza.

Sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati per assumere puntuali e obiettive informazioni, per avere una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali e disciplinari prefissati.

I docenti hanno fatto ricorso alle seguenti tipologie e ai seguenti criteri e strumenti per la verifica e la valutazione:

13.1. Tipologie di prove svolte:

- Prove strutturate e semi-strutturate
- Questionari e test
- Produzione di testi di vario tipo
- Risoluzione di esercizi e problemi.
- Interrogazioni
- Esercitazioni disciplinari
- Simulazione prove INVALSI
- Simulazione delle prove d'esame

13.2. Criteri e strumenti di valutazione

Per quanto riguarda i criteri e gli strumenti di valutazione, il consiglio di classe ha fatto proprie le indicazioni stabilite nei singoli Dipartimenti e riportate nella relazione finale di ciascun docente.

Il presente documento è stato letto ed approvato nella seduta del Consiglio di Classe del giorno 12 maggio 2023.

Elaborazione definitiva del 15 maggio 2023.

Il Dirigente Scolastico

Grieco Lucia

Il Coordinatore

Giaretta Simonetta

I docenti:

Bevilacqua Lisa

Biasin Mameli

Cason Stefano

Fanton Manuel

Mantia Carlo Maria

Nori Michelle

Ranghiero Filippo

14. RELAZIONI DEI DOCENTI

14.1. Religione

DOCENTE: Stefano Carlo Francesco Cason

ORE SETTIMANALI: 1

CLASSE: 5[^]G

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- La classe ha raggiunto un buon livello di conoscenza degli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico.
- La classe si dimostra partecipe alle attività proposte ed è interessata al dibattito.

CONOSCENZE:

- La classe sa discernere i molteplici aspetti del sistema economico-finanziario e il loro influsso sull'ambiente e la società.
- La classe riconosce l'importanza del dialogo costruttivo nella comprensione dei fenomeni sociali e delle tematiche relative ai sistemi di significato.

CAPACITA':

- La classe è capace di argomentare sulle tematiche affrontate in merito all'etica e alla morale laica e religiosa.
- La classe sa discernere sul piano etico-religioso i molteplici aspetti correlati allo sviluppo ambientale, economico, sociale e tecnologico.

COMPETENZE:

- La classe ha raggiunto un ottimo livello per quanto riguarda l'acquisizione delle competenze.
- La classe ha sviluppato un senso critico e un progetto di vita, riflettendo sugli argomenti trattati e dialogando apertamente sul messaggio cristiano e sulla analisi della società contemporanea.

METODOLOGIE

- Cooperative learning
- Dibattiti
- Lezioni frontali

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

- Testo adottato: S. Bocchini, "Incontro all'altro" (volume unico), EDB scuola
- Eventuali sussidi e testi di approfondimento
- Lim
- Schede elaborate dall'insegnante

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

I criteri adottati sono i seguenti: partecipazione al dibattito e ai lavori di gruppo, esposizione delle attività.

Arzignano, 15/05/2023

Firma del docente
Prof. Stefano Carlo Francesco Cason

ARGOMENTI SVOLTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**Materia: IRC**

Moduli disciplinari	Periodo	Ore
L'etica e la morale: le visioni cristiana e laica.	Dal 22/11/2022 al 20/12/2022	8 ore
L'etica della vita: il Magistero della Chiesa sulle tematiche del rispetto della vita	Dal 4/10/2022 al 15/11/2022	5 ore
Il ruolo della donna nella società e le pari opportunità. L'insegnamento della Chiesa e la figura di Edith Stein	Dal 28/3/2023 al 2/5/2023	2ore
La Dottrina sociale della Chiesa sulla società, il lavoro, l'economia e la globalizzazione	Dal 9/5/2023 al 23 /57/023	3 ore
Le scelte di vita. I valori cristiani: la carità, il rispetto degli altri e la solidarietà	Dal 30/5/2023 al 2/6/2023	2 ore

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 15 Maggio 2023:

Tot. n. 20 ore

(+ 3 ore previste fino al termine delle attività didattiche)

Arzignano, 15/05/2023

Firma del docente
Prof. Stefano Carlo Francesco Cason

14.2. Italiano

DOCENTE: prof. Manuel Fanton

ORE SETTIMANALI: 4

CLASSE: 5ª G

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE:

La classe 5ª G ha in generale una conoscenza più che discreta degli argomenti di educazione letteraria svolti durante l'anno. La maggior parte degli alunni sa riportare informazioni sul pensiero e sulla poetica che stanno alla base dell'opera degli autori affrontati e li sa collocare in una prospettiva storica; gli altri invece solo se sollecitati. Conoscono discretamente le linee di sviluppo della storia letteraria italiana affrontata in classe, con alcuni riferimenti alla storia letteraria europea, qualora necessaria per capirne e interpretarne gli sviluppi italiani. Non sono sempre precisi i riferimenti di tipo biografico e le informazioni di carattere mnemonico, ad eccezione di quelle propedeutiche all'ideologia e alla genesi delle opere affrontate.

Grande attenzione, a partire dalla classe quarta, è stata posta alle nuove modalità dell'Esame di Stato, in relazione soprattutto alla Prima Prova, malgrado persistano difficoltà, in alcuni casi importanti, nel reperire e collegare logicamente e in modo autonomo le informazioni.

CAPACITÀ:

In termini di capacità acquisite, solo una parte del gruppo classe dimostra una buona autonomia e sicurezza. L'abilità espositiva e argomentativa, solo per una parte degli alunni, è scorrevole e disinvolta; per gli altri la produzione scritta risulta spesso stentata, non sempre coesa e coerente nelle sue parti, talvolta con importanti sgrammaticature e difficoltà nella sintassi; lo stesso vale per l'esposizione orale, che risulta scorrevole e sicura, e in alcuni casi anche autonoma e approfondita, solo per una parte del gruppo-classe, mentre gli altri talvolta necessitano dell'ausilio dell'insegnante per approfondire o esprimere giudizi critici sulle conoscenze acquisite. Ancora, una parte considerevole degli alunni si è dimostrata tendenzialmente costante nell'impegno e nel profitto, per gli altri spesso le evidenze riscontrate derivano da uno studio parziale e mnemonico, poco ragionato e scostante. Solo una parte degli alunni ha quindi sviluppato un efficace approccio allo studio e dimostra costanza e dedizione nel produrre testi strumentali utili allo studio di ogni disciplina (appunti, brevi sintesi, schemi, mappe concettuali).

Il bagaglio lessicale è nel complesso adeguato, ma non sempre preciso: il lessico specifico spesso è stato studiato meccanicamente a ridosso delle valutazioni, quindi solo alcuni alunni sanno usarlo, a distanza di tempo, con consapevolezza anche in contesti diversi.

COMPETENZE:

Alla fine del triennio e in particolare alla fine del quinto anno, gli alunni della quinta G sanno:

- Riconoscere i principali caratteri stilistici, strutturali e contenutistici dei testi letterari del secondo Ottocento e, almeno, della prima parte del Novecento;
- Comprendere e interpretare in modo sufficiente i contenuti e le tematiche di testi letterari, scientifici e tecnologici;
- Produrre testi scritti secondo le tipologie dell'esame di Stato;

- Esporre in modo pianificato un argomento;
- Argomentare in modo lineare una tesi sulla base di un documento di supporto;
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per l'interpretazione di testi poetici;
- Individuare il punto di vista dell'autore e i temi di fondo delle opere affrontate;
- Rilevare sufficienti affinità e differenze fra testi dello stesso periodo, ma di autori diversi;
- Adottare un tema comune e declinarlo secondo la poetica e le sfumature valorizzate tra alcuni autori svolti;
- Collegare in modo anche semplice il testo con argomenti scolastici ed esperienze personali.

METODOLOGIE

Le lezioni si sono svolte soprattutto secondo la modalità della lezione dialogata e partecipata; i contenuti sono stati presentati con lezioni frontali, a volte partendo da un'opera introdotta da un gruppo di alunni, talvolta preventivamente preparati. Nell'analisi del testo letterario si è lavorato in modo graduale, a partire dal quarto anno, soprattutto attraverso la procedura dell'apprendistato cognitivo (modeling, coaching, scaffolding e fading) per la co-costruzione del significato e dell'analisi, a volte anche in gruppo. La produzione scritta è stata affrontata in occasioni periodiche di laboratorio di scrittura e attraverso l'analisi delle simulazioni dapprima elaborate dal docente e poi pubblicate dal Ministero; inoltre puntualmente sono state assegnate delle esercitazioni anche domestiche, che il docente raccoglieva, correggeva e valutava, anche se non sempre tutta la classe, malgrado i continui moniti, ha colto l'importanza di tale lavoro.

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

- Testo adottato: A. Roncoroni, M. M. Cappellini, A. Dendi, E. Sada, O. Tribulato, *Le porte della letteratura – Dalla fine dell'Ottocento a oggi*, Mondadori Education
- Schede di ausilio e approfondimento
- Presentazioni Power Point esposte e condivise con la classe
- LIM e lavagna tradizionale

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Per la scrittura, si sono svolte analisi di testi in prosa e in versi, riassunti, testi argomentativi, a partire da un documento o da un brano di supporto; ne sono state assegnate per casa e, a campione, venivano valutate.

Ogni volta, in base alle difficoltà emerse, venivano dati dei *feedback* in termini di efficacia, completezza e correttezza grammaticale, per dar modo ai discenti di riflettere sui loro errori.

Sono state predisposte verifiche orali per la valutazione delle conoscenze e prove pratiche scritte, talvolta legate agli argomenti svolti, nelle modalità previste dalla prima prova d'esame e valutate con la griglia predisposta per la Prima Prova dell'Esame di Stato.

Nella seconda parte del pentamestre è stata pianificata una prova orale sommativa, a partire da uno stimolo, predisposto dal docente, estratto di volta in volta dai candidati.

Sono state svolte due Simulazioni di Prima Prova, entrambe organizzate dalla scuola. Arzignano,

15/05/2023

Firma del docente

Prof. Manuel Fanton

ARGOMENTI SVOLTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**Materia: ITALIANO**

Moduli disciplinari	Periodo	Ore
EDUCAZIONE LINGUISTICA Analisi e commento di un testo letterario in prosa e in versi Analisi e produzione di un testo argomentativo Riflessione critica su tematiche di attualità Comprensione del testo	Tutto l'anno	21
L'ETÀ DEL POSITIVISMO E DEL REALISMO Positivismo, Naturalismo (cenni) e Verismo E. e J. Jules de Goncourt, <i>Questo romanzo è un romanzo vero</i> (p. 38 – 40) - Il Verismo in Italia (p. 47 – 48) - Giovanni Verga (p. 74 – 81) Pensiero, poetica e tecniche narrative (ideale dell'ostrica, eclissi dell'autore, regressione, straniamento, discorso indiretto libero); Le novelle (p. 87 – 88), <i>Rosso Malpelo</i> (p. 89 – 99), <i>La roba</i> (p. 113 – 117); Il ciclo dei vinti; <i>I Malavoglia</i> (p. 125 – 127), <i>La famiglia Malavoglia</i> (p. 128 – 132); <i>Mastro-don Gesualdo</i> (p. 144 – 145), La morte di Gesualdo (pag. 146 – 152).	Settembre Ottobre	15
IL DECADENTISMO La poesia francese nel secondo Ottocento (p. 170 – 174) - Charles Baudelaire, <i>Corrispondenze</i> (p. 176), <i>L'albatro</i> (p. 178), <i>Spleen</i> (p. 180); - Paul Verlaine, <i>Languore</i> (fotocopia); La Scapigliatura e Carducci (p. 208 – 210); - Emilio Praga, <i>Preludio</i> (p. 212 – 214); - Giosuè Carducci, <i>Pianto Antico</i> (p. 225 – 226). Gabriele d'Annunzio, vita pensiero, poetica e opere (p. 240 – 249); <i>Il Piacere</i>, manifesto dell'Estetismo (p. 254), <i>Andrea Sperelli</i> (p. 260 – 262); <i>Il Poema Paradisiaco</i>, <i>Consolazione</i> (fotocopia); <i>Alyone</i> (p. 267), <i>La sera fiesolana</i> (p. 268 – 270), <i>La pioggia nel pineto</i> (p. 272 – 276); - Cenni su <i>Maia</i>. Giovanni Pascoli, vita, pensiero, <i>Il Fanciullino</i> (p. 294 – 300) <i>Myricae</i> (p. 304), <i>Novembre</i> (p. 302 – 303), <i>Lavandare</i> (p. 305 – 306), <i>X Agosto</i> (p. 311 – 312), <i>Temporale</i> (p. 315); <i>Canti di Castelvecchio</i> (p. 319), <i>Il gelsomino notturno</i> (p. 320 – 322).	Novembre Dicembre Gennaio	25
LE AVANGUARDIE STORICHE: Crepuscolari (p. 345 – 355), Vociani (cenni) e Futuristi (p. 338 – 342); F. Tommaso Marinetti, <i>Il bombardamento di Adrianopoli</i> (p. 344 – 346); G. Gozzano, <i>La signorina Felicità ovvero la felicità</i> (sestine scelte) (p. 362 – 367)	Febbraio	2

IL NUOVO ROMANZO EUROPEO Introduzione al pensiero filosofico: Einstein e la relatività, Freud e la psicanalisi, (p. 21 – 22) Nietzsche e il superuomo (p. 16); Dalla narrativa ottocentesca alla narrativa del primo Novecento, differenze tra romanzo ottocentesco e novecentesco, il contributo di T. Mann, F. Kafka, R. Musil, M. Proust, J. Joyce V. Woolf (p. 378 – 381, p. 388 – 389, p. 406 – 407); • M. Proust, <i>La madeleine</i> (p. 382 – 387) Luigi Pirandello, vita, pensiero e visione del mondo, poetica e produzione letteraria (p. 422 – 430) • <i>Novelle per un anno</i> (p. 435 – 436), <i>La patente</i> (p. 437 – 443), <i>Il treno ha fischiato</i> (p. 444 – 449); • <i>Il fu Mattia Pascal</i> (p. 457 – 458), <i>La nascita di Adriano Meis</i> (p. 458 – 462); • <i>Uno, nessuno, centomila</i> (p. 464), <i>Un paradossale lieto fine</i> (p. 465 – 466); • <i>Così (è se vi pare)</i> (p. 468); • <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> (p. 474), <i>L'ingresso in scena dei personaggi</i> (p. 475 – 478), <i>Personaggi contro Attori</i> (p. 480 – 482). Italo Svevo, vita, pensiero, poetica e produzione letteraria (p. 506 – 513) • <i>Una vita</i>, <i>Senilità</i> (cenni); • <i>La coscienza di Zeno</i> (p. 518 – 520), <i>Prefazione e Preambolo</i> (p. 515 – 517), <i>L'ultima sigaretta</i> (p. 520 – 525), <i>Un'esplosione enorme</i> (p. 540 – 543)	Febbraio Marzo Aprile	14
IL NOVECENTO (alcune esperienze poetiche) Umberto Saba, vita, pensiero, il rapporto con la psicanalisi, poetica e produzione letteraria (cenni) (p. 645 – 648); <i>Mio padre è stato per me l'assassino</i>, (fotocopia); <u>Letteratura comparata</u>: la rappresentazione letteraria del conflitto nel '900 (dispensa): • U. Saba, <i>Nino</i>, • G. Ungaretti, <i>cenni biografici</i>, <i>Allegria di naufragi</i> (cenni), <i>Veglia</i> (p. 604 – 605), <i>Soldati</i> (p. 625 – 626), <i>Fratelli</i> (p. 614 – 615), <i>Il porto sepolto</i> (p. 612 – 613); • L'ermetismo (cenni); • S. Quasimodo, <i>Alle fronde dei salici</i>, <i>Uomo del mio tempo</i>; • Il Neorealismo (cenni); • Primo Levi, <i>Se questo è un uomo</i>.	Aprile Maggio	In corso
RIPASSO	Tutto l'anno	14
LETTURE ASSEGNATE • K. Follett, <i>La Caduta dei Giganti</i> e <i>L'inverno del mondo</i> • I. Svevo, <i>La Coscienza Di Zeno</i> LETTURE CONSIGLIATE (a scelta) • G. Verga, <i>I Malavoglia</i> • L. Pirandello, <i>Il Fu Mattia Pascal</i> • E. Morante, <i>L'isola di Arturo</i> • I. Calvino, <i>Il Sentiero Dei Nidi Di Ragno</i> • C. Pavese, <i>La luna e i falò</i> o <i>La casa in collina</i>		

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 15 Maggio 2021:

Tot. n. ore 100

(+ 14 ore previste fino al termine delle attività didattiche)

Arzignano, 15/05/2023

Firma del docente
 Prof. Manuel Fanton

14.3. Storia

DOCENTE: prof. Manuel Fanton

ORE SETTIMANALI: 2

CLASSE: 5ª G

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE:

La classe quinta G ha in generale una conoscenza discreta nella disciplina. È generalmente chiara per gli alunni la successione degli eventi e la loro consequenzialità, sia temporale sia logica. Gli studenti sanno riconoscere le caratteristiche di un'epoca o di un evento, e in alcuni casi sono anche dettagliati nella ricostruzione della narrazione storica.

Il percorso dei contenuti si è snodato tra la fine dell'Ottocento e gli anni 50' del Novecento, con svariati cenni alla seconda metà del secolo precedente e all'attualità; si è cercato di guidare gli studenti alla lettura storica degli eventi affrontati, cercando al contempo di favorirne una personale rielaborazione critica e la capacità di orientarsi nel tempo e nello spazio.

CAPACITÀ:

In termini di capacità acquisite, la classe quinta G è generalmente in grado di analizzare l'evoluzione di una nazione, dal punto di vista politico, economico, sociale, tecnologico e culturale, con particolare attenzione a quelle europee e agli U.S.A.; in modo non sempre autonomo, gli alunni riescono a cogliere alcune analogie ed differenze tra gli eventi e le società di una stessa epoca.

Il gruppo-classe sa generalmente collocare in una dimensione mondiale gli avvenimenti storici a partire dalla Prima Guerra Mondiale, riconoscere il ruolo svolto dai totalitarismi nelle vicende del Novecento e cogliere l'influenza ancora persistente della storia del Novecento sulla società e sulla politica attuale; solo in alcuni casi è necessario il ruolo del docente per guidare gli alunni, a causa di uno studio superficiale e poco costante, ma nella maggior parte dei casi lo studio si è rivelato costante e abbastanza approfondito durante tutto l'anno scolastico.

Buona parte degli alunni della classe quinta G riesce autonomamente anche a rielaborare criticamente i contenuti appresi, facendo anche degli interessanti riferimenti al mondo contemporaneo.

COMPETENZE:

Alla fine del triennio e in particolare alla fine del quinto anno, gli alunni sanno:

- Riconoscere e collocare gli eventi storici secondo le coordinate spazio-tempo;
- Leggere e analizzare una fonte storica in modo guidato, ricavando le informazioni principali sugli eventi, in base alle epoche e alle aree geografiche;
- Riconoscere la complessità degli eventi storici indicandone cause, conseguenze, effetti e relazioni;
- Comprendere il presente anche attraverso il passato al fine di raggiungere autonomia di giudizio;
- Comprendere e usare correttamente la terminologia storica;
- Ricostruire processi di trasformazione storica individuando gli elementi di persistenza e discontinuità e i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali tra il XIX e il XX secolo;
- Confrontare in modo semplice vicende del passato e del presente.

METODOLOGIE

Le lezioni si sono svolte principalmente secondo la modalità della lezione frontale e talvolta dialogata, in particolare per quegli argomenti che si prestavano alla discussione e al confronto. In alcuni casi sono stati visionati filmati e documentari. Inoltre la classe, insieme alle altre classi quinte dell'istituto, ha avuto modo di incontrare di persona Giovanni Impastato e ascoltare da lui stesso il racconto della sua esperienza accanto al fratello Peppino a diretto contatto con la mafia siciliana.

Ha potuto inoltre partecipare ai seguenti incontri con l'Associazione culturale *11 Settembre*:

- *Si dice mafia, si legge criminalità organizzata. Le ecomafie e la tutela dell'ambiente* (2 h);
- *Il travaglio del mondo slavo-ortodosso. Dal dramma balcanico al conflitto in Ucraina: analisi delle nuove guerre nel cuore dell'Europa* (2 h);
- *I protagonisti vecchi e nuovi nella geopolitica del caos. Dinamiche geopolitiche nel nuovo ordine mondiale: USA, CINA, RUSSIA, EUROPA.* (2 h).

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

- Testo adottato: A. Brancati, T. Pagliarani, *Nuovo Dialogo con la storia e l'attualità, L'età contemporanea*, Rizzoli Education;
- Presentazioni Power Point esposte e condivise con la classe.
- LIM e lavagna tradizionale

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Sono state effettuate soprattutto prove orali, solo una verifica scritta su argomenti specifici nel trimestre, proprio per spingere gli alunni a lavorare sull'esposizione orale e dar loro modo di proporre dei collegamenti. Gli indicatori adottati per l'attribuzione dei voti sono:

- Conoscenza degli argomenti e della cronologia,
- Capacità di orientarsi nelle conoscenze, in chiave diacronica e sincronica,
- Capacità espositiva,
- Uso del lessico specifico della disciplina.

Arzignano, 15/05/2023

Firma del docente

Prof. Manuel Fanton

ARGOMENTI SVOLTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**Materia: STORIA**

Moduli disciplinari	Periodo	Ore
DALLA BELLE ÉPOQUE ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE • L'Italia post-unitaria. I problemi dell'Italia post-unitaria; Destra e Sinistra storica; la questione romana e il completamento dell'unità. • L'età giolittiana. Caratteri della politica giolittiana; emigrazione e immigrazione; socialisti, cattolici e il patto Gentiloni; la politica estera e l'impresa di Libia. • Lo scenario mondiale. La Belle Époque, tra luci e inquietudini; Inghilterra, Germania, Giappone, Russia all'inizio del secolo. Taylorismo e Fordismo. L'impero coloniale inglese. • La Prima guerra mondiale e i trattati di pace. L'Europa verso la guerra: le guerre balcaniche; l'inizio del conflitto; il fronte italiano dal 24 maggio alla <i>strafexpedition</i>; il 1917 e la disfatta di Caporetto; gli scontri decisivi, la fine del conflitto, gli armistizi e i trattati di pace. (Presentazione PPT)	Settembre Novembre	16
I TOTALITARISMI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE • La Russia, dalla rivoluzione alla dittatura. La Russia dopo la guerra; Lenin e le tesi di Aprile; la rivoluzione di febbraio e la rivoluzione di ottobre; la guerra civile; dal comunismo di guerra alla NEP; lo stalinismo; la politica economica di Stalin; caratteri del totalitarismo. • L'Europa e il mondo dopo la guerra. Il primo dopoguerra; la ricostruzione e il problema dei reduci; il piano Dawes; la società statunitense degli anni '20 (Roaring Twenties); la crisi del '29 e la grande depressione; il New Deal. • L'Italia dal dopoguerra al fascismo. D'Annunzio, la vittoria mutilata e l'impresa di Fiume; il biennio rosso; Benito Mussolini e i Fasci di combattimento; la nascita del PNF e la marcia su Roma; la fascistizzazione delle istituzioni e della società; l'economia fascista; i patti lateranensi; la politica estera. • La Germania dalla repubblica di Weimar al terzo Reich. La costituzione di Weimar; la crisi e l'avvento di Hitler; la costituzione del Terzo Reich e i caratteri del totalitarismo. • Propaganda fascista e nazista a confronto (Presentazione PPT) • La Seconda guerra mondiale. La guerra civile spagnola; l'aggressione alla Polonia e l'inizio del conflitto; le fasi della guerra dal 1940 al 1941; Pearl Harbor e l'ingresso degli Usa; dalla disfatta di Stalingrado alla fine del conflitto; la guerra civile italiana, il CLN e la fine del fascismo; la questione delle Foibe; la Shoah; la resa del Giappone.	Dicembre Aprile	20
DAL MONDO BIPOLARE AL MULTIPOLARISMO • La guerra fredda. La ricostruzione nel secondo dopoguerra (Yalta, Bretton Woods, Potsdam); il piano Marshall; la contrapposizione tra i due blocchi; la Germania, la crisi di Berlino e il muro; il Maccartismo; la guerra in Corea; la distensione e la crisi di Cuba.	Aprile Maggio	In Corso

RIPASSO	Tutto L'anno	12
INCONTRI CON ASSOCIAZIONE CULTURALE "11 SETTEMBRE" • <i>Si dice mafia, si legge criminalità organizzata. Le ecomafie e la tutela dell'ambiente</i> (2 h); • <i>Il travaglio del mondo slavo-ortodosso. Dal dramma balcanico al conflitto in Ucraina: analisi delle nuove guerre nel cuore dell'Europa</i> (2 h); • <i>I protagonisti vecchi e nuovi nella geopolitica del caos. Dinamiche geopolitiche nel nuovo ordine mondiale: USA, CINA, RUSSIA, EUROPA.</i> (2 h). INCONTRO CON G. IMPASTATO e discussione affine in classe • Visione film "I cento passi" e discussione guidata; • Il Galilei incontra Giovanni Impastato.	Tutto L'anno	10

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 15 Maggio 2023:

Tot. n. ore 66

(+ 8 ore previste fino al termine delle attività didattiche)

Arzignano, 15/05/2023

Firma del docente

Prof. Manuel Fanton

14.4. Matematica

DOCENTE: Carlo Mantia

ORE SETTIMANALI: 3

CLASSE: 5[^] G

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE:

- Definizione di funzione; proprietà delle funzioni: razionale intera e fratta, irrazionale, esponenziale, logaritmica
- Concetto e definizione di limite di una funzione; calcolo dei limiti, anche per le forme indeterminate del tipo:
$$\frac{0}{0}, \frac{\infty}{\infty}, \frac{0}{\infty}, \frac{\infty}{0};$$
- Definizione di funzione continua; individuazione delle specie di discontinuità;
- Concetto di asintoto, classificazione e teoremi;
- Definizione di derivata e suo significato geometrico; regole di derivazione; tipi di discontinuità;
- Teoremi del calcolo differenziale;
- Definizione di integrale indefinito e integrale definito; teorema fondamentale del calcolo integrale;
- Calcolo delle aree di superfici piane;
- La Ricerca Operativa; formulazione del modello matematico;
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati;
- Comprensione del simbolismo matematico.

CAPACITÀ:

I risultati conseguiti per quanto riguarda lo sviluppo di capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione soggettiva vedono una certa disparità tra gli allievi. Alcuni hanno dimostrato impegno assiduo, volontà ed interesse, mettendo a frutto ottime capacità intuitive, logiche e di astrazione, sapendo utilizzare conoscenze e procedure in situazioni nuove. Altri alunni sono riusciti a maturare una preparazione non esclusivamente ripetitiva, manifestando, in alcuni momenti, una discreta capacità di rielaborazione soggettiva delle conoscenze. Il resto della classe si limita ad applicare tecniche operative, sperimentate ripetutamente in classe, ad esercizi di tipo standard, evidenziando una non sempre sufficiente capacità di analisi e di sintesi.

COMPETENZE:

- Saper determinare di una funzione: dominio, simmetrie, intersezione con assi, segno, monotonia, massimi e minimi relativi, concavità, flessi;
- Saper tracciare un grafico probabile della funzione;
- Saper calcolare i limiti e trovare le equazioni di eventuali asintoti;
- Saper riconoscere le funzioni continue e studiare i tipi di discontinuità;
- Saper derivare una funzione;
- Saper risolvere gli integrali indefiniti e definiti;

- Saper calcolare semplici casi di aree di superfici sottese da curve attraverso il calcolo integrale;
- Saper utilizzare le funzioni economiche per risolvere problemi di scelta;
- Saper rappresentare graficamente le funzioni e saper individuare punti di particolare interesse economico.

METODOLOGIE

La metodologia usata consiste in lezioni frontali interattive per l'individuazione di nessi, relazioni e leggi, adeguandosi di volta in volta alle esigenze della classe. Particolare attenzione è stata prestata ad un progressivo arricchimento e ad un rigore del linguaggio specifico della materia.

L'unità didattica è stata presentata procedendo, ove possibile, attraverso l'intuizione comune della realtà, con l'evidenziazione di un problema, cercando poi le soluzioni con tecniche preesistenti e con l'introduzione di metodi e concetti nuovi, arrivando quindi alla generalizzazione.

Sono state assegnate parecchie schede contenenti esercizi-tipo da svolgere autonomamente, allo scopo di permettere allo studente una verifica personale dell'acquisizione delle conoscenze e della relativa corretta applicazione. E' seguito in classe il confronto dei diversi procedimenti utilizzati e l'analisi degli eventuali errori compiuti, motivando gli studenti sia a trovare le soluzioni corrette sia per abituarli all'esposizione orale.

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

- Testo adottato: A. Gambotto, B. Consolini, D. Manzone: Matematica per indirizzo economico (Vol. 1, Vol.2 e Vol.3) Casa editrice Tramontana.
- Fotocopie di schede contenenti esercizi relativi ai vari argomenti;
- La lavagna per le spiegazioni in classe;
- Le calcolatrici tascabili e gli strumenti di disegno per risolvere gli esercizi.
- Esercizi inviati tramite classroom.

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

La Valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è avvenuta mediante:

1. Compiti in classe destinati a verificare conoscenze e abilità relative ad un gruppo di argomenti svolti nell'arco di una certa fase dell'attività curricolare;
2. Verifiche sotto forma di interrogazioni destinate a verificare le conoscenze acquisite in relazione ad argomenti dell'attività curricolare, prestando cura anche all'esposizione e all'utilizzo del linguaggio disciplinare.

Nelle prove scritte sono stati presentati esercizi, anche con domande aperte, sia di difficoltà bassa, per verificare la corretta applicazione delle tecniche di risoluzione, sia di difficoltà più elevata, per valutare la capacità di risoluzione di problemi in contesti diversi.

Durante l'anno sono stati predisposti diversi momenti di esercitazione e recupero in itinere. Prima dello svolgimento delle verifiche scritte si è dato largo spazio all'esercizio individuale.

E' stata effettuata una simulazione.

Nella valutazione dello studente si è tenuto conto del grado di conoscenza dello specifico argomento: conoscenza dei contenuti e delle regole, applicazione corretta degli algoritmi di calcolo, uso del linguaggio appropriato e coerenza logica nonché della capacità di rielaborazione personale attraverso uno svolgimento ben organizzato e con ricerca del percorso ottimale di risoluzione. Inoltre si è tenuto conto dell'impegno, del progresso rispetto alla situazione di partenza, della frequenza alle lezioni e della partecipazione alle attività svolte in classe.

Arzignano, 15/05/2023

Firma del docente
Prof. Carlo Mantia

ARGOMENTI SVOLTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**Materia: MATEMATICA**

Moduli disciplinari	Periodo	Ore
<u>Mod. 1: Ripasso sul calcolo dei limiti</u> - Concetto di limite. - Funzioni continue e calcolo dei limiti. - Risoluzione di forme indeterminate del tipo $\frac{0}{0}$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0 \cdot \infty}{\infty}$, $\frac{\infty - \infty}{\infty}$. - Ricerca degli asintoti di una funzione: verticale, orizzontale e obliquo. - Teorema degli zeri di una funzione. - Riconoscere e classificare i punti di discontinuità di una funzione.	Settembre	6
<u>Mod.2: Derivata di una funzione</u> - Definizione di rapporto incrementale. - Definizione di derivata e suo significato geometrico. - Continuità delle funzioni derivabili. - Derivate fondamentali. - L'algebra delle derivate. - Derivate delle funzioni composte. - Segno della derivata e interpretazione grafica. - Equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto. - Punti stazionari, cuspidi e punti angolosi. - Punti di non derivabilità. - Continuità e derivabilità. - Derivate di ordine superiore. - Enunciato e significato geometrico del teorema di Lagrange e Rolle. - Regola di De L'Hospital.	Settembre- Ottobre	12
<u>Mod.3: Lo studio di funzione con il calcolo differenziale</u> - Dominio di una funzione reale. - Simmetrie. - Intervalli di positività. - Punti di intersezioni con gli assi. - Ricerca degli asintoti. - Studio del segno della derivata prima, crescita e decrescenza, e ricerca di eventuali punti di massimo o minimo relativi. - Studio del segno della derivata seconda, concavità di una curva e ricerca di eventuali punti di flesso. - Tracciamento con sufficiente precisione del grafico della funzione; studio di funzione di funzioni razionali intere e fratte, e di semplici funzioni irrazionali, esponenziali e logaritmiche.	Novembre- Gennaio	28

<u>Mod.4: Gli integrali</u> - Definizione e proprietà dell'integrale indefinito. - Integrali indefiniti immediati. - Integrazione per sostituzione e per parti. - Integrazione di semplici funzioni razionali intere e fratte, esponenziali e logaritmiche. - Concetto e proprietà dell'integrale definito. - Integrali definiti immediati. - Teorema fondamentale del calcolo integrale. - Teorema della media. - Calcolo di semplici aree di figure piane.	Febbraio- Aprile	25
<u>Mod.5: Ricerca Operativa</u> - Introduzione alla Ricerca Operativa. - Modelli matematici. Problemi di decisione. - Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati nel caso continuo e nel caso discreto. - Problemi di scelta tra due o più alternative.	Aprile-Giugno	16

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 15 Maggio 2023:

Tot. n. ore 76

(+ 11 ore previste fino al termine delle attività didattiche)

Arzignano, 15/05/2023

Firma del docente

Prof. Carlo Mantia

14.5. Inglese

DOCENTE: Giaretta Simonetta

ORE SETTIMANALI: 3

CLASSE: 5^A G

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

Al termine del triennio si sono ampliate e rinforzate le conoscenze relative ai paesi di lingua inglese, nello specifico U.S.A e U.K, dal punto di vista storico-culturale e istituzionale. È stata ampliata la terminologia tecnica relativa agli argomenti specifici del settore commerciale. Si è cercato di stimolare un metodo di lavoro che metta in collegamento le diverse materie e che porti ad operare inferenze ma gran parte degli studenti ha ancora bisogno di indicazioni da parte dell'insegnante.

CAPACITÀ

Al termine del triennio il livello di comprensione globale di messaggi orali e testi scritti relativi al settore specifico dell'indirizzo è discreta per gran parte degli alunni. La comprensione analitica è generalmente sufficiente, buona e ottima per alcuni studenti. La conversazione è spigliata solo per pochi studenti, abbastanza disinvolta per una parte del gruppo, ma in alcuni casi incerta e/o povera nel lessico. Gli studenti possono sostenere semplici conversazioni e produrre semplici testi adeguati a situazioni comunicative e a contenuti conosciuti; la scelta e l'uso del lessico della microlingua risultano abbastanza precisi e corretti sebbene in alcuni casi il bagaglio lessicale risulti ancora molto ridotto, a causa soprattutto di uno studio superficiale. L'impegno è stato adeguato ma non per tutti gli studenti; per quanto riguarda la partecipazione quasi tutti gli alunni hanno avuto bisogno di essere continuamente sollecitati. Coloro che presentano difficoltà hanno, per necessità, adottato un metodo di studio mnemonico ma, nonostante l'impegno costante, non da parte di tutti, vanno comunque sostenuti e guidati nell'esposizione orale.

COMPETENZE

Gli studenti sono in grado di leggere e comprendere testi scritti di argomento tecnico e, se stimolati, riescono a ricavare da un contesto conosciuto il significato dei termini funzionali alla comprensione; la comprensione orale di messaggi e quesiti relativi ad argomenti conosciuti è generalmente sufficiente e buona/ottima per pochi elementi; nella produzione orale un gruppo di studenti presenta ancora evidenti difficoltà anche in contesti semplici, gran parte della classe riesce ad esprimersi in modo sufficientemente chiaro sebbene non molto fluido; per alcuni ragazzi la produzione e l'esposizione dei contenuti hanno decisamente raggiunto un livello buono/ottimo. Gli studenti riescono a tradurre in lingua italiana e/o inglese brevi testi scritti relativi al contesto commerciale o economico.

METODOLOGIE

Le lezioni sono state prevalentemente frontali-partecipate e si è cercato di stimolare continuamente l'intervento di tutti gli studenti che, tuttavia, non sono riusciti a diventare sensibilmente più collaborativi. Spesso si è colta l'occasione per stimolare la riflessione sulla lingua e recuperare quindi argomenti grammaticali o contesti lessicali già appresi e funzionali al raggiungimento degli obiettivi comunicativi. Particolare attenzione è stata data alla comprensione globale e/o analitica cercando di sviluppare la capacità di sintesi e di raccordo dei contenuti.

Si è sollecitato continuamente l'intervento degli studenti per renderli via via più autonomi nella comprensione dei contenuti, nella ricostruzione di collegamenti con le altre materie e con tematiche trasversali e/o di attualità. Soprattutto nella conversazione in classe e durante le lezioni con la docente madrelingua si è cercato di stimolare lo spirito critico ma gli studenti sono ancora molto restii ad esprimere e a giustificare la loro opinione.

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

- Testi adottati:

- M. Mann, S. Taylore Knowles, *Optimise B2*, MacMillan Education;
- A. Gallagher, F. Galuzzi, *Grammar And Vocabulary Multitrainer*, Pearson LongmanCiviltà e microlingua;
- F.Bentini, B.Bettinelli, K. O'Malley – *Business Expert* – Pearson
- Materiali supplementari in fotocopia o file forniti dalla docente.

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

TEMPI: Le verifiche sommative sono state somministrate al termine dei singoli moduli o in momenti significativi relativi a più contesti, per favorire e/o ricostruire i collegamenti tra gli stessi. Attraverso di esse si sono monitorati i progressi e le lacune della classe e dei singoli studenti. I criteri di pertinenza, correttezza, esaustività, capacità di sintesi e/o di rielaborazione utilizzati nella valutazione sono stati illustrati e puntualizzati ripetutamente. Ci sono stati momenti dedicati al recupero in itinere delle carenze attraverso la correzione in classe delle prove di verifica e del lavoro individuale svolto a casa. In corso d'anno si è dedicato spazio alla revisione o al rinforzo di contenuti fondamentali.

STRUMENTI: in corso d'anno le prove somministrate sono state di diverse tipologie, scritte e orali, allo scopo di verificare gli apprendimenti e lo sviluppo delle abilità di comprensione, rielaborazione e produzione libera. Alcune delle attività svolte in classe e/o a casa sono state formulate in modo da costituire, almeno in parte, un lavoro di preparazione alle prove INVALSI.

Rispetto a quanto indicato nella progettazione disciplinare presentata ad inizio anno e in considerazione del livello di competenza raggiunto dagli studenti in funzione dell'esame di stato che prevede una valutazione prettamente orale, si è ritenuto opportuno sostituire la terza prova scritta con un'ulteriore valutazione orale.

CRITERI: In linea generale, i criteri di valutazione hanno privilegiato la capacità di trasmettere i contenuti rispetto alla correttezza formale e sintattica, ponendo comunque attenzione all'accuratezza e alla pertinenza lessicali. Nella valutazione orale, oltre all'efficacia comunicativa, si è tenuto conto della pronuncia, della ricchezza e dell'utilizzo funzionale del lessico specifico e del livello di autonomia raggiunto dagli studenti nella lettura, nell'analisi e nella rielaborazione dei contenuti più o meno specifici. La valutazione finale e in itinere ha necessariamente tenuto conto anche dell'impegno, della partecipazione e dei progressi linguistici dei singoli alunni rispetto ai livelli di partenza.

Arzignano, 15/05/2023

Firma del docente
Prof.ssa Simonetta Giaretta

ARGOMENTI SVOLTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**Materia: LINGUA INGLESE**

Moduli disciplinari	Periodo	Ore
<u>INSTITUTIONS and POLITICAL SYSTEMS</u> ● <u>The USA, A Presidential System</u>: Political Structure and Political Parties ● <u>The UK, a Parliamentary System</u>: Political System, British Government	Ottobre-Novembre	14
<u>MARKETING:</u> ● <u>Introduction</u>: Means and Methods of Communication (Written, oral, visual) ● <u>Marketing Basics</u>: Kinds of market, the marketing concept, market segments, market research ● <u>Marketing Mix</u> (the four Ps) ● <u>On line marketing</u> ● <u>Advertising</u> (types, channels, choice..)	Dicembre-Gennaio	12
<u>HISTORICAL LANDMARKS:</u> ● World War I ● The Roaring'20s ● The Great Depression and The New Deal ● World War II ● The Cold War	Febbraio-Marzo	10
<u>INTERNATIONAL ORGANIZATIONS</u> ● U.N. ● The Universal Declaration of Human Rights (UDA) ● The struggle for the Civil Rights in the USA ● N.A.T.O	Aprile	10
<u>METHODS OF PAYMENT:</u> ● Switch Cards and Credit Cards ● Bank transfer ● Payment in advance, COD BANKING: ● Banking today: and remote banking ● <u>Banking services to business</u>: current accounts; overdrafts, loans, mortgages	Maggio	8
<u>INSURANCE:</u> ● The Role of Insurance companies ● Types of Insurance ● Insurance and transport	Maggio-Giugno	3

READY FOR “ESAME DI STATO”: lezioni dedicate alla revisione degli argomenti svolti con esercitazioni	Maggio-Giugno	5
TOWARDS B2 (CEFR)	Settembre- Febbraio	23

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 15 Maggio 2023:

Tot. n. ore 75

(+10 ore previste fino al termine delle attività didattiche)

Arzignano, 15/05/2023

Firma del docente

Prof.ssa Simonetta Giaretta

14.6. Scienze motorie

DOCENTE: MICHELLE NORI

ORE SETTIMANALI: 2

CLASSE: 5^a G

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE:

Nell'acquisizione dei contenuti disciplinari e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, le conoscenze della classe risultano più che buone.

CAPACITÀ:

Nell'applicazione delle conoscenze acquisite, la classe ha raggiunto un livello buono.

COMPETENZE:

Nella capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione, critica delle conoscenze acquisite, nell'applicazione delle stesse, la classe ha raggiunto un livello buono.

METODOLOGIE

Le attività proposte sono organizzate a moduli e presentati in unità didattiche. I contenuti sono collegati tra loro e proposti in modo sequenziale.

Le lezioni sono frontali e gli argomenti trattati vengono presentati, analizzati, spiegati e dimostrati praticamente quando necessario.

Il lavoro viene proposto con approccio metodologico analitico/globale, con progressioni didattiche che vanno dal semplice al complesso.

Il lavoro proposto durante le lezioni è stato svolto in forma individuale, a coppie e in piccoli gruppi, il tutto in relazione alla disciplina proposta e alle esigenze di rinforzo e/o potenziamento delle abilità personali.

Eventuali lavori di recupero che si sono resi necessari, sono stati svolti al termine dell'unità didattica con specifici esercizi di sostegno.

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Le attività sono praticate a corpo libero e con l'utilizzo di grandi e piccoli attrezzi, propri delle singole discipline. L'abituale spazio di lavoro è rappresentato dalla palestra e dagli spazi esterni dell'ITTE G. Galilei.

Per gli argomenti teorici la classe utilizza gli appunti presi durante le lezioni e materiale proveniente da altre fonti bibliografiche.

I tempi di trattazione delle singole unità didattiche sono compresi tra 4 e 8 ore di lezione.

Testo adottato:

Nessuno. Sono state utilizzate dispense dell'insegnante.

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

L'attività pratica viene valutata attraverso prove nelle quali si verificano i livelli delle conoscenze, abilità e competenze acquisite, i progressi compiuti, la partecipazione alle lezioni, l'impegno dimostrato e la collaborazione nel gruppo classe.

La sufficienza nelle suddette prove è data dal raggiungimento della conoscenza corretta del gesto tecnico, delle competenze progressivamente evidenziate e della capacità di gestire le stesse in modo autonomo.

La valutazione dei contenuti teorici si basa su prove scritte a risposta multipla, o di quesiti a risposta aperta e interrogazioni orali nelle quali vengono verificate la pertinenza ed il livello di conoscenza degli argomenti, nonché l'utilizzo di una terminologia corretta, forma espositiva e capacità di sintesi, capacità di rielaborazione personale dei contenuti.

Nelle prove scritte/orali la sufficienza è data dalla conoscenza degli elementi essenziali dei contenuti, dall'uso di una terminologia corretta ed adeguata e dall'utilizzo di una forma espositiva chiara ed organica.

Arzignano, 15/05/2023

Firma del docente
Prof.ssa Michelle Nori

ARGOMENTI SVOLTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

Moduli disciplinari	Periodo	Ore
Test ingresso. Allenamento delle capacità condizionali: resistenza, forza, velocità e mobilità articolare. Allenamento delle capacità coordinative generali e speciali con e senza attrezzi. Andature pre-atletiche, esercizi di tonificazione generale e di potenziamento muscolare sia a carico naturale che con sovraccarico. Basi generali della teoria dell'allenamento. Riscaldamento generale e specifico, stretching. Esercizi propedeutici e di potenziamento per le varie discipline sportive. Esercizi base di ginnastica con metodo Pilates.	Tutto l'anno scolastico	14
Educazione Civica: Promozione dei corretti stili di vita per la prevenzione delle dipendenze. Tutela della salute e prevenzione.	Febbraio	5
Esercizi con l'utilizzo di piccoli attrezzi: funicella e grandi attrezzi dell'Educazione Fisica: quadro svedese, cavallina, cavallo.	Febbraio / Marzo	10
Atletica Leggera: le grandi discipline (corsa, salti e lanci) Resistenza, velocità, salto in alto (tecnica Fosbury), getto del peso.	Ottobre / Febbraio / Marzo / Aprile / Maggio	12
Sport di squadra e tornei sportivi: Ultimate Frisbee, Pallavolo e Sitting Volley, Pallamano, Unihockey, Badminton, Basket, Calcetto, Ping Pong.	Tutto l'anno scolastico	16

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 15 Maggio 2023:

Tot. n. ore 47

(+ 10 ore previste fino al termine delle attività didattiche)

Arzignano, 15/05/2023

Firma del docente

Prof.ssa Michelle Nori

14.7. Economia Aziendale

DOCENTE: PROF. BIASIN MAMELI

ORE SETTIMANALI: 8

CLASSE: 5^a G

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE:

- scritture contabili di assestamento, chiusura e riapertura dei conti
- struttura del bilancio e modalità di analisi dello stesso, redazione del bilancio con dati a scelta
- tecniche di analisi dei costi
- strutturazione della procedura di controllo di gestione
- principali rettifiche fiscali, modalità di calcolo della base imponibile Ires, scritture contabili relative alla determinazione delle imposte di competenza e delle operazioni di versamento

Rispetto alle conoscenze previste, la classe ha dimostrato in parte di saper recuperare le lacune accumulate negli anni precedenti raggiungendo in taluni casi degli ottimi livelli di conoscenza. Non mancano degli studenti che, soprattutto a causa di un impegno non sempre adeguato, mantengono delle lacune in termini di conoscenze necessarie.

CAPACITÀ:

- utilizzare lessico e fraseologia di settore
- redigere le rilevazioni contabili
- interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e comparare bilanci di aziende diverse
- predisporre report differenziati in relazione ai casi studiati e ai destinatari
- interpretare la normativa civilistica e fiscale

Rispetto alle capacità previste, la classe generalmente si è dimostrata sufficientemente in grado di utilizzare un lessico tecnico adeguato e di gestire le operazioni di rilevazione contabile. Buono il livello raggiunto in termini di capacità di redazione e analisi dei bilanci. Mediamente si è dimostrato, invece, inferiore il livello di capacità nell'analisi di casi specifici, particolarmente con riferimento all'analisi dei costi e al controllo di gestione.

Anche in relazione al tema delle capacità raggiunte, nella classe si distinguono 4 / 5 studenti che hanno raggiunto un ottimo livello; mentre qualche studente ha dimostrato di non avere raggiunto un livello sufficiente

COMPETENZE:

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali
- individuare nella normativa civilistica e fiscale gli elementi necessari alla gestione aziendale
- utilizzare gli strumenti informativi aziendali
- saper ricostruire e analizzare i bilanci
- analizzare e interpretare i risultati dell'attività aziendale

La classe ha dimostrato di possedere, con un discreto miglioramento nel corso dell'anno scolastico, un livello mediamente più che sufficiente delle competenze necessarie. In particolare, nella redazione del bilancio e nella sua analisi. Una parte della classe si è dimostrata competente anche nella gestione degli strumenti informativi aziendali, con particolare riferimento all'uso del foglio elettronico per la risoluzione di problemi

METODOLOGIE

In considerazione della specificità e complessità della materia, nonché del livello di partenza della maggior parte degli studenti della classe, la metodologia adottata in ciascuno dei moduli previsti è stata suddivisa in un percorso caratterizzato in ordine di utilizzo dalle seguenti fasi:

- illustrazione e spiegazione dei contenuti specifici con richiamo di contenuti e concetti degli anni scolastici precedenti
- applicazione pratica delle conoscenze acquisite nella risoluzione di problemi specifici
- analisi di casi con interpretazione dei risultati
- creazione di documenti e situazioni aziendali con dati a scelta

Per tutti i moduli sono stati effettuati numerosi esercizi applicativi, nella consapevolezza che l'economia aziendale si basa sulle conoscenze teoriche ma l'acquisizione di abilità e competenze necessita di un'applicazione pratica frequente e numerosa.

Il docente ha messo a disposizione degli studenti, attraverso la piattaforma Classroom di Google la risoluzione di tutti i problemi proposti; ciò allo scopo di permettere allo studente di confrontare quanto da lui svolto con la procedura ottimale, comprendere le motivazioni delle eventuali divergenze e rinsaldare conseguentemente il livello di conoscenze, abilità e competenze quale frutto di un'azione continua di miglioramento.

In tal modo il docente ha inteso attribuire anche allo studente la responsabilità di voler acquisire conoscenze, capacità e competenze, consapevole che l'obiettivo della responsabilità individuale rappresenta un fondamentale obiettivo del sistema di istruzione.

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

- Testo adottato: Barale – Rascioni - Ricci “Futuro Impresa Up 5” Edizioni Tramontana
- Appunti forniti dal docente

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di conoscenze, capacità e competenze sono state utilizzate prevalentemente delle verifiche scritte consistenti nella risoluzione di problemi. Spesso la richiesta di risoluzione implicava un ragionamento inverso rispetto alla procedura “ordinaria”. Ciò allo scopo di favorire nello studente, oltre alla ricerca della soluzione, anche la comprensione dei meccanismi logici connessi all'argomento e al problema di riferimento.

In aggiunta a tale principale strumento di valutazione, sono state effettuate anche delle interrogazioni orali.

Per ciascuna delle verifiche scritte consistenti nella risoluzione di problemi, il docente ha consentito agli studenti, in via volontaria, di rifare la singola verifica con mantenimento di entrambe le valutazioni.

Sono stati adottati i criteri di valutazione decisi dal Collegio dei Docenti.

Arzignano, 15/05/2023

Firma del docente
Prof. Mameli Biasin

ARGOMENTI SVOLTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**Materia: ECONOMIA AZIENDALE**

Moduli disciplinari	Periodo	Ore
Modulo 1: Ripasso scritture di assestamento, chiusura e riapertura dei conti • Scritture di assestamento: ratei, risconti, ammortamenti, rimanenze, tfr, fatture da ricevere e da emettere, svalutazione crediti, imposte di competenza • Scritture di riepilogo e chiusura dei componenti negativi e positivi di reddito • Determinazione del risultato economico e relativa scrittura contabile • Scritture di chiusura delle attività e delle passività • Scritture di riapertura delle attività e delle passività • Scrittura di storno di ratei, risconti, merci, fatture da ricevere ed emettere	Settembre Ottobre	21
Modulo 2: Il bilancio d'esercizio • Composizione del bilancio d'esercizio e modalità di approvazione • Analisi delle voci dello Stato Patrimoniale Attivo, dello Stato Patrimoniale Passivo e del Conto Economico • Redazione di alcune specifiche tabelle della nota integrativa con particolare riferimento ai seguenti casi: Immobilizzazioni immateriali e materiali, Immobilizzazioni finanziarie e attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, Crediti, Patrimonio netto, Debiti	Ottobre Novembre Dicembre	50
Modulo 3: L'analisi di bilancio • Riclassificazione dello stato patrimoniale e cenni alla riclassificazione del conto economico • Calcolo dei principali indicatori nell'ambito dell'analisi di bilancio per indici: indebitamento, composizione delle attività, copertura delle immobilizzazioni, redditività operativa e globale, liquidità • Redazione del bilancio con dati a scelta	Dicembre Gennaio Febbraio	50
Modulo 5: L'imposizione fiscale • Rettifiche fiscali di alcuni principali voci economiche • Reddito fiscale e base imponibile ai fini Ires e Irap • Scadenze e modalità di versamento di Ires e Irap • Scritture contabili relative alla determinazione delle imposte di competenza e ai relativi versamenti In relazione ad educazione civica è stato svolto un modulo di 6 ore sulla tematica dell'evasione fiscale e delle relative politiche di contrasto	Febbraio Marzo Aprile	44
Modulo 6: Controllo e gestione dei costi dell'impresa • Classificazione dei costi • Tecnica della Break Even Analysis • Configurazioni di costo • Tecnica di localizzazione per centri di costo • Cenni alla tecnica Activity Based Costing	Aprile Maggio	35

Modulo 7: La pianificazione e la programmazione dell'impresa • Budget settoriali, con particolare riferimento al budget dei ricavi di vendita, della produzione e dei costi di acquisto delle materie prime • Cenni al budget economico generale • Budget finanziario • Analisi degli scostamenti	Maggio Giugno	40
--	------------------	-----------

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 15 maggio 2023:

Tot. n. ore 210

(+ 30 ore previste fino al termine delle attività didattiche)

Alla data di redazione della presente relazione risulta ancora non del tutto svolto il modulo relativo al controllo di gestione e ancora da svolgere quello relativo alla pianificazione e programmazione dell'impresa. Verranno comunque completati entro il termine dell'anno scolastico.

Arzignano, 15/05/2023

Firma del docente

Prof. Biasin Mameli

14.8. Diritto

DOCENTE: Bevilacqua Lisa

ORE SETTIMANALI: 3

CLASSE: 5^G

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE:

Gli studenti hanno complessivamente acquisito una conoscenza precisa ed esauriente delle tematiche trattate in classe. Per un ristretto gruppo, le conoscenze risultano sufficienti, approfondite solo in parte, e spesso mnemoniche; per un altro gruppo la conoscenza degli argomenti risulta invece ampia e dettagliata. Gli studenti conoscono gli elementi costitutivi dello Stato, le differenze fra le diverse forme di Stato e di Governo, i principi fondamentali della Costituzione, la composizione e i compiti degli organi Costituzionali, l'organizzazione degli Enti territoriali minori e la struttura dell'U.E.

CAPACITÀ:

La maggior parte degli studenti è in grado di utilizzare il lessico giuridico adeguato, di descrivere, analizzare e confrontare i diversi fenomeni giuridici evidenziandone gli aspetti essenziali e operando collegamenti anche interdisciplinari. Un ristretto numero di allievi manifesta una certa fragilità nell'uso della terminologia specifica, difficoltà nella rielaborazione autonoma dei contenuti e nell'effettuare collegamenti a causa di uno studio prevalentemente mnemonico.

COMPETENZE:

Agire in base a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione. Riconoscere l'interdipendenza fra fenomeni istituzionali, la varietà e lo sviluppo storico delle loro forme. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale con particolare attenzione alla tutela della persona.

METODOLOGIE

La trattazione degli argomenti è avvenuta con lezioni frontali, partecipate, analisi di testi, uso delle fonti. Sono stati effettuati continui riferimenti alle situazioni quotidiane e alle tematiche di attualità con l'intento di dare concretezza agli istituti studiati, favorirne la comprensione e stimolare la capacità di riflessione critica degli studenti. Abitualmente sono state svolte lezioni di riepilogo in prossimità delle verifiche.

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

- Testo adottato: DIRITTO VOLUME 5° ANNO - AMF E SIA ED.2018, BOBBIO LUIGI / GLIOZZIETTORE / FOÀSERGIO, ed. SCUOLA & AZIENDA

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Verifiche scritte e orali. Ai fini della valutazione si sono considerati gli esiti delle prove, le osservazioni dei comportamenti: domande, interventi, partecipazione al dialogo educativo, progressione nell'apprendimento.

Arzignano, 15/05/2023

Firma del docente
Prof.ssa Bevilacqua Lisa

ARGOMENTI SVOLTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**Materia: DIRITTO**

Moduli disciplinari	Periodo	Ore
SEZIONE A LO STATO E GLI STATI Unità 1: Lo Stato Le caratteristiche dello Stato. La sovranità. Il territorio. Il popolo. Stato e nazione. Unità 2: L'ordinamento internazionale. Le relazioni internazionali. Le fonti del diritto internazionale. L'ONU. La Repubblica italiana e l'ordinamento internazionale Unità 3: L'Unione Europea Caratteri generali. Principali tappe dell'integrazione europea. L'organizzazione dell'Unione europea Gli atti normativi europei. Le competenze. Unità 4: le vicende costituzionali dello Stato italiano. Lo Stato Italiano. Il regno d'Italia. La Costituzione della Repubblica italiana: caratteri, struttura e principi fondamentali La prima Repubblica La seconda Repubblica	Settembre ottobre novembre	25
SEZIONE B: DAI CITTADINI ALLO STATO Unità 1 I diritti e i doveri dei cittadini: Libertà e uguaglianza. I diritti fondamentali. L'uguaglianza. La libertà personale. Le libertà di domicilio, di corrispondenza e di circolazione. Le libertà di riunione e associazione. La libertà di manifestazione del pensiero. La libertà religiosa. I diritti sociali. Unità 2 Le elezioni e le altre forme di partecipazione democratica. Il diritto di voto. I sistemi elettorali. Le elezioni in Italia. Il referendum.	Dicembre gennaio	12
SEZIONE: C L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA Unità 1 Le forme di Stato e di Governo (appunti) Lo Stato Assoluto. Lo Stato Liberale. Lo Stato autoritario. Lo Stato Democratico. Monarchia e Repubblica. Unità 2 Il Parlamento La Camera e il Senato. I Parlamentari. L'organizzazione e il funzionamento del Parlamento La durata delle camere e il loro scioglimento anticipato. Le funzioni del Parlamento. La formazione delle leggi. Le leggi costituzionali. Unità 3 Il Governo La composizione del Governo. La formazione del Governo. Le crisi di Governo. Le funzioni del governo. Gli atti normativi del Governo. Unità 4 Il Presidente della Repubblica L'elezione, la carica e la supplenza del P.d.R. Le funzioni del P.d.R. La responsabilità del P.d.R. Unità 5 La Corte Costituzionale La natura e la composizione della Corte Costituzionale. Il giudizio di legittimità Le altre funzioni. Unità 6 La Magistratura La funzione giurisdizionale. I principi relativi alla funzione giurisdizionale. Magistratura ordinaria e Magistrature speciali. L'indipendenza della Magistratura. L'organizzazione della Magistratura ordinaria. La funzione della Corte di Cassazione. Unità 7 Le Regioni e gli enti locali Centro e periferia. Le vicende delle autonomie territoriali in Italia. Le Regioni, le Città metropolitane, le province. I Comuni.	Febbraio marzo aprile maggio	30 +

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 15 Maggio 2023:

Tot. n. ore 72

(+ 12 ore previste fino al termine delle attività didattiche)

Arzignano, 15/05/2023

Firma del docente

Prof.ssa Berilacqua Lisa

14.9. Economia Politica

DOCENTE: Bevilacqua Lisa

ORE SETTIMANALI: 3

CLASSE: 5^G

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE:

Gli studenti, nei limiti delle predisposizioni individuali, hanno complessivamente acquisito una conoscenza precisa ed esauriente dei diversi fenomeni economici evidenziandone gli aspetti essenziali e operando collegamenti anche interdisciplinari. Un ristretto numero di allievi manifesta una certa fragilità nell'uso della terminologia specifica, difficoltà nella rielaborazione autonoma dei contenuti e nell'effettuare collegamenti a causa di uno studio prevalentemente mnemonico. In particolare gli studenti conoscono l'attività economica pubblica, le entrate, le spese pubbliche e la loro funzione, il bilancio dello Stato e il sistema tributario.

CAPACITÀ:

Riconoscere tipologia ed effetti delle politiche economico-finanziarie poste in essere, comprendere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica, distinguere le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale. Analizzare la realtà quotidiana e cercare di spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica. Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici.

COMPETENZE:

Individuare e accedere alla normativa pubblicistica. Riconoscere le tendenze dei mercati nazionali e internazionali. Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici e l'interdipendenza fra fenomeni economici, sociali e istituzionali. Analizzare la realtà quotidiana e cercare di spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica.

METODOLOGIE

La trattazione degli argomenti è avvenuta con lezioni frontali, partecipate, analisi di testi, uso delle fonti. Sono stati effettuati continui riferimenti alle situazioni quotidiane e alle tematiche di attualità con l'intento di dare concretezza agli istituti studiati, favorirne la comprensione e stimolare la capacità di riflessione critica degli studenti. Abitualmente sono state svolte lezioni di riepilogo in prossimità delle verifiche.

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

- **Testo adottato:** ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA UP - LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE, VINCI ORLANDO ROSA MARIA, ed. TRAMONTANA

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Verifiche scritte e orali. Ai fini della valutazione si sono considerati gli esiti delle prove, le osservazioni dei comportamenti: domande, interventi, partecipazione al dialogo educativo, progressione nell'apprendimento.

Arzignano, 15/05/2023

Firma del docente
Prof.ssa Bevilacqua Lisa

ARGOMENTI SVOLTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**Materia: ECONOMIA POLITICA**

Moduli disciplinari	Periodo	Ore
MODULO 1: Strumenti e funzioni della politica economica 1 Economia pubblica e politica economica: Caratteri dell'attività economica pubblica. I soggetti dell'attività economica e finanziaria pubblica. L'intervento pubblico nell'economia e l'evoluzione storica dell'intervento pubblico. Le imperfezioni del mercato e le ragioni dell'intervento pubblico. Le difficoltà e i limiti dell'intervento pubblico. 2 Gli strumenti della politica economica: La Politica fiscale. La politica monetaria. La regolazione. L'esercizio di imprese pubbliche. La gestione del demanio e del patrimonio. 3 La funzione di allocazione delle risorse: Le funzioni della politica economica. L'allocazione delle risorse e i fallimenti del mercato. I beni pubblici puri. Le esternalità. I beni di merito. Le situazioni di monopolio. L'insufficiente informazione. 4 Redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo: La redistribuzione. La stabilizzazione. Limiti e rischi della politica fiscale per la stabilizzazione. Lo sviluppo.	Settembre ottobre novembre	25
MODULO 2: la finanza pubblica 1 La spesa pubblica: La struttura della spesa pubblica. Il volume della spesa pubblica e le variazioni quantitative. Effetti economici dell'incremento della spesa pubblica. Le politiche di contenimento. 2 Le entrate pubbliche: Il sistema delle entrate pubbliche. Classificazioni delle entrate. I prezzi. I tributi. La pressione tributaria. 3 La finanza locale e il federalismo fiscale: L'autonomia degli enti territoriali. I sistemi di finanziamento. Il federalismo fiscale. 4 La finanza della protezione sociale: Fondamenti e funzioni dei sistemi di protezione sociale. Gli effetti economici delle politiche di protezione sociale. Espansione e crisi dei sistemi di protezione sociale. Il sistema di protezione sociale in Italia: nozione di previdenza sociale, assistenza sociale. La tutela della salute e il SSN	Dicembre gennaio	18
MODULO 3: Il bilancio 1 Funzione e struttura del bilancio: Le funzioni del bilancio. La normativa sul bilancio. Caratteri del bilancio. I principi del bilancio. La struttura del bilancio. I risultati differenziali. 2 La manovra di bilancio: L'impostazione del bilancio. La legge di approvazione del bilancio. La flessibilità e l'assestamento del bilancio. La gestione e i controlli. Il Rendiconto generale dello Stato 4 L'equilibrio dei conti pubblici: Il problema del pareggio e le teorie sulla politica di bilancio. Il limite sostenibile del disavanzo.	Marzo aprile	15

MODULO 4: L'imposizione fiscale e il sistema tributario 1 Le imposte e il sistema tributario: L'imposta. Le diverse tipologie di imposta. I principi fondamentali del sistema tributario. 2 L'equità dell'imposizione: Universalità e uniformità dell'imposizione. Cenni sulle teorie sulla ripartizione del carico tributario. Gli indicatori della capacità contributiva. 3 Gli effetti economici dell'imposizione: Effetti macroeconomici ed effetti microeconomici del prelievo fiscale. L'evasione. L'elusione. La rimozione. La traslazione(cenni). L'ammortamento. La diffusione. Gli effetti economici dei diversi tipi di imposta 4 La certezza e la semplicità dell'imposizione: L'applicazione delle imposte. L'accertamento. La riscossione. (Questo capitolo sarà affrontato nelle rimanenti ore)	Aprile maggio	15+
---	--------------------------	------------

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 15 Maggio 2023:

Tot. n. ore 66

(+ 12 ore previste fino al termine delle attività didattiche)

Arzignano, 15/05/2023

Firma del docente

Prof.ssa Bevilacqua Lisa

14.10. Tedesco

DOCENTE: FILIPPO RANGHIERO

ORE SETTIMANALI: 3

CLASSE: 5^ G

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE: La classe ha in generale delle conoscenze grammaticali e lessicali medio-basse, in alcuni casi al limite della sufficienza.

CAPACITÀ: Gli alunni e alunne sono in grado di produrre basilari testi commerciali prendendo spunto da testi autentici o con l'uso del dizionario. Sanno riferire in maniera strutturata e mnemonica argomenti di carattere storico-culturale. Solo alcuni sono in grado di comprendere un testo di carattere economico e/o commerciale in maniera totalmente autonoma.

COMPETENZE: In generale la classe ha un livello di competenza medio-basso, in particolare nella produzione orale e scritta. La comprensione del testo non è sempre autonoma e le competenze grammatico-lessicali scarse.

METODOLOGIE

Lezione partecipata, lavori di gruppo, presentazioni, ricerche, classe capovolta.

MEZZI E MATERIALI DIDATTICI

Testo adottato:

Handelsplatz Neu, Loescher Editore

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Test scritti (con domande a scelta multipla e aperte), test di produzione scritta di lettere commerciali, interrogazioni orali, presentazioni di ricerche ed elaborati.

La valutazione è stata calibrata sulle capacità medio-basse della classe, tenendo in considerazione il percorso scolastico pregresso (cambi di docenti, rapporto conflittuale con la materia). Le varie valutazioni devono essere considerate anche in quest'ottica.

Arzignano, 15/05/2023

Firma del docente

Prof. Ranghiero Filippo

ARGOMENTI SVOLTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**Materia: Tedesco**

Moduli disciplinari	Periodo	Ore
Das Unternehmen	settembre-ottobre	11
Marketing und Werbung	ottobre-novembre	12
I. Weltkrieg, Film "Im Westen nichts Neues" , Weimarer Republik	dicembre - gennaio	10
Anfrage und Angebot	gennaio - febbraio	11
Wirtschaftskrisen: Hyperinflation, Börsencrash, Bankenkrise	febbraio - aprile	10
Nationalsozialismus und Judenverfolgung	aprile - maggio	7
Teilung Deutschlands und Wirtschaftsordnungen	maggio - giugno	8

Ore effettivamente svolte dal docente fino al 15 Maggio 2023:

Tot. n. ore 60

(+ 9 ore previste fino al termine delle attività didattiche)

Arzignano, 15/05/2023

Firma del docente

Prof. Ranghiero Filippo

15. ALLEGATI (testi simulazione prove d'esame, griglie valutazione prove scritte e colloquio, curriculum educazione civica)

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali, con
loro trama delle aeree fila digradano
in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e diletta femminil lamento?³I
fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo avertratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gliocchi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicalcio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendoloper mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli “ultimi” è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di “vinti” che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del “bambino invisibile”: per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle “leggi razziali”; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine “musicofilia”.
2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica “*può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui*”?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non “*ha alcuna relazione con il mondo reale*”?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la

responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo. Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre divideretropo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*. Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del

mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole
se si ridestano
rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹, l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglio dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici
di esser buttate fuori
come zambracche³ e accolte
con furore di plausi
e disonore;

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio⁴
di essere lette, vendute,
imbalsamate, ibernate;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano⁵
che dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

¹ *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

² *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

³ *zambracche*: persone che si prostituiscono.

⁴ *ludibrio*: derisione.

⁵ *marrano*: traditore.

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de *"Il fu Mattia Pascal"*, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprende già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grandecittà o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo: "Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce *'un uccello senza nido'* e il motivo del *'senso penoso di precarietà'*.
3. Nel brano si fa cenno alla *'nuova libertà'* del protagonista e al suo *'vagabondaggio'*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una *'regolare esistenza'*, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine '*chiarezza*' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è praticata riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a

piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno ipopoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima di chetamine.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/constituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.	Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.
Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.	Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente , alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali ambientali .

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO:
ECONOMIA AZIENDALE CLASSI 5^AE – 5^AF – 5^AG
– 11/05/2023

Il candidato svolge la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Situazione operativa

Alfa Spa, impresa industriale che realizza prodotti dolciari per il mercato nazionale, ha risentito negli ultimi anni della crisi economica che ha interessato il settore anche se in misura minore rispetto ad altri.

Le vendite stagionali, realizzate in prossimità delle feste natalizie e pasquali, sono risultate superiori rispetto agli obiettivi e hanno compensato, in parte, la contrazione delle vendite dei prodotti non stagionali.

In un mercato nazionale, caratterizzato dalla presenza di numerose imprese molto competitive, Alfa Spa ha saputo fidelizzare un target di consumatori interessati in particolare ai prodotti al gusto di cioccolato.

L'azienda, per mitigare gli effetti della crisi economica interna e considerando l'apprezzamento dei prodotti dolciari italiani all'estero, si orienta su mercati stranieri puntando in modo particolare sulle vendite di cioccolato e confetti.

Il piano industriale elaborato da Alfa Spa prevede l'espansione all'estero da attuare nei prossimi tre esercizi attraverso il potenziamento della capacità produttiva e distributiva da realizzare attraverso investimenti finanziati con:

- L'aumento del capitale sociale, come risulta dal prospetto delle variazioni intervenute negli elementi del patrimonio netto
- L'indebitamento bancario a medio – lungo termine

il candidato, dopo aver analizzato la situazione operativa, tragga da questa gli elementi necessari per redigerlo Stato patrimoniale e il Conto economico civilistici al 31/12/N.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. La Nota integrativa è il documento di bilancio che fornisce informazioni di tipo qualitativo e quantitativo. Presentare i punti della Nota integrativa al bilancio dell'esercizio N di Alfa Spa relativi ai movimenti intervenuti nelle Immobilizzazioni e nelle Rimanenze.
2. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio perindici. Redigere il report contenente l'analisi economica e finanziaria del bilancio di Alfa Spa al 31/12/N utilizzando gli opportuni indicatori.
3. Redigere il budget economico annuale elaborato dai responsabili della programmazione di Beta Spa, all'inizio dell'esercizio N+1, ipotizzando un incremento delle vendite del 5% e del risultato economico del 3%, considerando i seguenti dati tratti dal bilancio d'esercizio al 31/12/N:
 - Ricavi delle vendite 5.860.000 euro
 - Utile dell'esercizio 184.000 euro
4. Data la seguente situazione economica al 31/12/N redatta dopo le scritture di assestamento da Ypsilon Srl

Materie prime c/esistenze iniziali	135.200	Prodotti c/vendite	3.921.900
Prodotti c/esistenze iniziali	435.800	Fitti attivi	86.800
Materie prime c/acquisti	1.946.180	Plusvalenze ordinarie	6.500
Costi per servizi	325.700	Interessi attivi bancari	15.450
Manutenzioni e riparazioni	168.480	Materie prime c/rimanenze finali	379.750
Costi del personale	1.494.200	Prodotti c/rimanenze finali	530.200
Ammortamento fabbricati	40.950		
Ammortamento impianti	60.450		

Ammortamento arredamento (acquisto per 125.000 euro il 25/6)	8.630		
Ammortamento attrezzature ind.li	142.800		
Ammortamento automezzi	48.000		
Interessi passivi bancari	35.270		
Svalutazione crediti	13.520		
Totale costi d'esercizio	4.855.180		
Utile al lordo delle imposte	85.420		
Totale a pareggio	4.940.600	Totale ricavi d'esercizio	4.940.600

Calcolare il reddito fiscale apportando con dati a scelta le opportune variazioni relative ad ammortamenti, svalutazione crediti, costi di manutenzione e riparazione e plusvalenze (gli altri valorisono compatibili con la normativa fiscale) tenendo conto che la plusvalenza si riferisce alla cessione di un automezzo del costo storico di 45.000 euro avvenuta all'inizio dell'esercizio.

Successivamente redigere la scrittura d'assestamento relativa alle imposte sul reddito redatta in data 31/12/N tenendo in considerazione che l'Irap di competenza ammonta a euro 7.231 e che dalla stessa risulta che l'azienda è a credito in relazione all'Ires e a debito per quanto riguarda l'Irap.

È consentito l'uso del codice civile non commentato e della calcolatrice non programmabile

Candidato:_____ Arzignano,_____

GRIGLIA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
1.1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo non presenta alcuna pianificazione e non segue una linea logica.	1-2
	Il testo pianificato solo parzialmente e non è chiara la struttura delle risposte.	3-4
	Il testo presenta una struttura semplice ma coerente.	5-6
	Il testo ha una struttura articolata e abbastanza chiara.	7-8
	Il testo ha una organizzazione e una pianificazione pienamente coerente ed efficace.	9-10
1.2. Coesione e coerenza testuale	Il testo è privo di coesione e di coerenza, a tratti incomprensibile.	1-2
	Il testo presenta alcune parti incoerenti o non sufficientemente coese.	3-4
	Il testo è coerente nel suo complesso con un uso semplice di elementi di coesione.	5-6
	Il testo è coerente e presenta un discreto uso di elementi di coesione; i connettivi sono appropriati.	7-8
	Il testo pienamente coerente e presenta un uso consapevole degli elementi di coesione.	9-10
2.1. Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è scarno, ripetitivo, inadatto al tipo di risposta. Sono presenti errori gravi.	1-2
	La padronanza lessicale non è del tutto pertinente, con qualche errore.	3-4
	Il testo dimostra una padronanza lessicale semplice ma corretta, adatta alla tipologia scelta.	5-6
	Il testo dimostra una padronanza lessicale buona, senza errori evidenti.	7-8
	Il lessico è pienamente rispondente alle richieste, preciso, ricco, appropriato.	9-10
2.2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	La padronanza linguistica è gravemente insufficiente, scorretta in tutti i piani della lingua.	1-2-3
	La padronanza linguistica è scorretta, sono presenti errori ortografici e/o sia morfologici e/o sintattici; la punteggiatura non è sempre corretta.	4-5-6
	La lingua è usata in modo corretto, senza errori gravi. Possono essere presenti imprecisioni ortografiche e nell'uso della punteggiatura.	7-8-9
	La padronanza linguistica è buona, possono essere presenti sviste in particolare nell'uso della punteggiatura.	10-11-12
	La padronanza linguistica è ottima.	13-14-15
3.1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mancano i riferimenti culturali o sono del tutto scorretti.	1-2
	Non emergono conoscenze adatte all'argomento e i riferimenti sono incerti.	3-4
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono trattati in modo essenziale.	5-6
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono abbastanza approfonditi.	7-8
	Le conoscenze sono sicure e approfondite e i riferimenti culturali sono efficaci.	9-10
3.2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta alcuna rielaborazione personale o i giudizi critici sono del tutto incoerenti rispetto al tema.	1
	Il testo presenta valutazioni personali non sempre coerenti.	2
	Il testo presenta valutazioni personali generiche ma coerenti. Sa esprimere un semplice giudizio critico.	3
	Il testo presenta un giudizio abbastanza valido e motivato.	4
	Il testo presenta valutazioni personali critiche e ben approfondite.	5
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
4. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	La consegna non è rispettata.	1-2
	La consegna è parzialmente rispettata.	3-4
	La consegna è rispettata nelle sue linee essenziali.	5-6
	La consegna è rispettata in buona parte delle indicazioni e nel complesso delle risposte.	7-8
	La consegna è pienamente rispettata.	9-10
5. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il testo è stato totalmente frainteso.	1-2
	Il senso globale è parzialmente compreso; sono presenti alcuni fraintendimenti anche gravi.	3-4
	Il senso globale del testo è stato compreso, pur con qualche fraintendimento nei particolari.	5-6
	Il senso globale è compreso, senza fraintendimenti.	7-8
	Il senso globale è pienamente compreso, anche nelle sue sfumature stilistiche.	9-10
6. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	L'analisi presenta errori diffusi e gravi o mancano alcune risposte.	1-2
	L'analisi non è adeguata e presenta qualche errore evidente.	3-4
	L'analisi è generica, ma sostanzialmente corretta.	5-6
	L'analisi è abbastanza precisa e sicura; il lessico settoriale è corretto.	7-8
	L'analisi è precisa e sicura.	9-10
7. Interpretazione corretta e articolata del testo	La consegna è completamente travisata.	1-2
	Il testo è interpretato in modo superficiale e/o parziale.	3-4
	Il testo è interpretato in modo generico ma corretto, con riferimenti essenziali.	5-6
	Il testo è interpretato in modo corretto, con qualche approfondimento.	7-8
	Il testo è interpretato in modo articolato e approfondito.	9-10
Totale		/100

/20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
/100	10	12	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100

Candidato:_____ Arzignano,_____

GRIGLIA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
1.1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo non presenta alcuna pianificazione e non segue una linea logica.	1-2
	Il testo pianificato solo parzialmente e non è chiara la struttura delle risposte.	3-4
	Il testo presenta una struttura semplice ma coerente.	5-6
	Il testo ha una struttura articolata e abbastanza chiara.	7-8
	Il testo ha una organizzazione e una pianificazione pienamente coerente ed efficace.	9-10
1.2. Coesione e coerenza testuale	Il testo è privo di coesione e di coerenza, a tratti incomprensibile.	1-2
	Il testo presenta alcune parti incoerenti o non sufficientemente coese.	3-4
	Il testo è coerente nel suo complesso con un uso semplice di elementi di coesione.	5-6
	Il testo è coerente e presenta un discreto uso di elementi di coesione; i connettivi sono appropriati.	7-8
	Il testo pienamente coerente e presenta un uso consapevole degli elementi di coesione.	9-10
2.1. Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è scarno, ripetitivo, inadatto al tipo di risposta. Sono presenti errori gravi.	1-2
	La padronanza lessicale non è del tutto pertinente, con qualche errore.	3-4
	Il testo dimostra una padronanza lessicale semplice ma corretta, adatta alla tipologia scelta.	5-6
	Il testo dimostra una padronanza lessicale buona, senza errori evidenti.	7-8
	Il lessico è pienamente rispondente alle richieste, preciso, ricco, appropriato.	9-10
2.2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	La padronanza linguistica è gravemente insufficiente, scorretta in tutti i piani della lingua.	1-2-3
	La padronanza linguistica è scorretta, sono presenti errori ortografici e/o sia morfologici e/o sintattici; la punteggiatura non è sempre corretta.	4-5-6
	La lingua è usata in modo corretto, senza errori gravi. Possono essere presenti imprecisioni ortografiche e nell'uso della punteggiatura.	7-8-9
	La padronanza linguistica è buona, possono essere presenti sviste in particolare nell'uso della punteggiatura.	10-11-12
	La padronanza linguistica è ottima.	13-14-15
3.1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mancano i riferimenti culturali o sono del tutto scorretti.	1-2
	Non emergono conoscenze adatte all'argomento e i riferimenti sono incerti.	3-4
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono trattati in modo essenziale.	5-6
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono abbastanza approfonditi.	7-8
	Le conoscenze sono sicure e approfondite e i riferimenti culturali sono efficaci.	9-10
3.2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta alcuna rielaborazione personale o i giudizi critici sono del tutto incoerenti rispetto al tema.	1
	Il testo presenta valutazioni personali non sempre coerenti.	2
	Il testo presenta valutazioni personali generiche ma coerenti. Sa esprimere un semplice giudizio critico.	3
	Il testo presenta un giudizio abbastanza valido e motivato.	4
	Il testo presenta valutazioni personali critiche e ben approfondite.	5
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
4. Individuazione corretta della tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e argomentazioni non sono correttamente individuate.	1-2-3
	Tesi e argomentazioni non sono esplicitate con chiarezza	4-5-6
	La tesi è individuata con chiarezza, anche se non tutte le argomentazioni sono state ritrovate.	7-8-9
	Tesi e argomentazioni sono individuate in modo chiaro e completo.	10-11-12
	Tesi e argomentazioni sono individuate in modo chiaro, completo e documentato.	13-14-15
	Il testo è stato totalmente frainteso.	1
	Il senso globale è parzialmente compreso; sono presenti alcuni fraintendimenti anche gravi.	2
	Il senso globale del testo è stato compreso, pur con qualche fraintendimento nei particolari.	3
	Il senso globale è compreso, senza fraintendimenti.	4
	Il senso globale è pienamente compreso e riassunto in modo efficace.	5
5. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Il ragionamento manca di coerenza e di coesione testuale.	1-2
	Il ragionamento non è sempre coerente e coeso.	3-4
	Il ragionamento è generalmente coerente e coeso.	5-6
	Il ragionamento ha coerenza e coesione; i connettivi sono utilizzati in modo pertinente.	7-8
	Il ragionamento è sostenuto con efficacia e c'è un uso sicuro dei connettivi.	9-10
6. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Mancano i riferimenti culturali o sono del tutto scorretti.	1-2
	Non emergono conoscenze adeguate e i riferimenti sono incerti.	3-4
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono sufficientemente trattati.	5-6
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono abbastanza approfonditi, e rispondono alle richieste della traccia.	7-8
	Le conoscenze sono sicure e approfondite e i riferimenti culturali sono efficaci.	9-10
Totale		/100

/20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
/100	10	12	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100

Candidato:_____ Arzignano,_____

GRIGLIA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO - ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
1.1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo non presenta alcuna pianificazione e non segue una linea logica.	1-2
	Il testo pianificato solo parzialmente.	3-4
	Il testo presenta una struttura semplice ma coerente.	5-6
	Il testo ha una struttura articolata e abbastanza chiara.	7-8
	Il testo ha una organizzazione e una pianificazione pienamente coerente ed efficace.	9-10
1.2. Coesione e coerenza testuale	Il testo è privo di coesione e di coerenza, a tratti incomprensibile.	1-2
	Il testo presenta alcune parti incoerenti o non sufficientemente coese.	3-4
	Il testo è coerente nel suo complesso con un uso semplice di elementi di coesione.	5-6
	Il testo è coerente e presenta un discreto uso di elementi di coesione; i connettivi sono appropriati.	7-8
	Il testo pienamente coerente e presenta un uso consapevole degli elementi di coesione.	9-10
2.1. Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è scarno, ripetitivo, inadatto al tipo di risposta. Sono presenti errori gravi.	1-2
	La padronanza lessicale non è del tutto pertinente, con qualche errore.	3-4
	Il testo dimostra una padronanza lessicale semplice ma corretta, adatta alla tipologia scelta.	5-6
	Il testo dimostra una padronanza lessicale buona, senza errori evidenti.	7-8
	Il lessico è pienamente rispondente alle richieste, preciso, ricco, appropriato.	9-10
2.2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	La padronanza linguistica è gravemente insufficiente, scorretta in tutti i piani della lingua.	1-2-3
	La padronanza linguistica è scorretta, sono presenti errori ortografici e/o sia morfologici e/o sintattici; la punteggiatura non è sempre corretta.	4-5-6
	La lingua è usata in modo corretto, senza errori gravi. Possono essere presenti imprecisioni ortografiche e nell'uso della punteggiatura.	7-8-9
	La padronanza linguistica è buona, possono essere presenti sviste in particolare nell'uso della punteggiatura.	10-11-12
	La padronanza linguistica è ottima.	13-14-15
3.1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mancano i riferimenti culturali o sono del tutto scorretti.	1-2
	Non emergono conoscenze adatte all'argomento e i riferimenti sono incerti.	3-4
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono trattati in modo essenziale.	5-6
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono abbastanza approfonditi.	7-8
	Le conoscenze sono sicure e approfondite e i riferimenti culturali sono efficaci.	9-10
3.2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta alcuna rielaborazione personale o i giudizi critici sono del tutto incoerenti rispetto al tema.	1
	Il testo presenta valutazioni personali non sempre coerenti.	2
	Il testo presenta valutazioni personali generiche ma coerenti. Sa esprimere un semplice giudizio critico.	3
	Il testo presenta un giudizio abbastanza valido e motivato.	4
	Il testo presenta valutazioni personali critiche e ben approfondite.	5
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
4. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Il testo non risponde alla traccia.	1-2-3
	Il testo risponde alla traccia solo parzialmente.	4-5-6
	Il testo rispetta la traccia in modo generico, ma corretto.	7-8-9
	Il testo rispetta sostanzialmente la traccia	10-11-12
	Il testo risponde pienamente alla traccia e la comprende nei suoi snodi..	13-14-15
5. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione è disordinata e confusa; manca una chiara individuazione delle parti del testo.	1-2
	L'esposizione è poco organizzata; alcuni punti sono incoerenti con il resto del testo.	3-4
	L'esposizione è ordinata; il ragionamento è lineare.	5-6
	L'esposizione è lineare e concatenata; le parti del testo sono connesse tra loro.	7-8
	L'esposizione è efficace per il lettore, chiara, ordinata; sono ben evidenti le fasi del ragionamento o dell'esposizione.	9-10
6. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mancano i riferimenti culturali o sono del tutto scorretti.	1-2-3
	Non emergono conoscenze adeguate e i riferimenti sono incerti; vengono riportate numerose informazioni non pertinenti con la traccia.	4-5-6
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono sufficientemente trattati; sono pertinenti con la consegna.	7-8-9
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono abbastanza approfonditi.	10-11-12
	Le conoscenze sono sicure e approfondite e i riferimenti culturali sono efficaci.	13-14-15
Totale		/100

/20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
/100	10	12	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85	90	95	100

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI ECONOMIA
AZIENDALE

CANDIDATO/A:.....

Indicatori di prestazione	Livelli	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	I	Piena padronanza delle conoscenze disciplinari	4	
	II	Padronanza non del tutto esaustiva delle conoscenze disciplinari	3	
	III	Padronanza essenziale delle conoscenze disciplinari	2	
	IV	Conoscenze nulle o estremamente frammentarie e lacunose con nessuna o molto limitata padronanza di esse	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	I	Comprensione e analisi complete e corrette dei testi/documenti proposti. Piena padronanza nell'elaborare documenti e nel realizzare analisi/simulazioni perfettamente coerenti con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	6	
	II	Comprensione e analisi adeguate dei testi/documenti proposti. Padronanza non del tutto esaustiva nell'elaborare documenti e nel realizzare analisi/simulazioni coerenti con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	5	
	III	Comprensione e analisi base dei testi/documenti proposti. Padronanza essenziale nell'elaborare documenti e nel realizzare analisi/simulazioni coerenti con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	4	
	IV	Comprensione e analisi parziali dei testi/documenti proposti. Padronanza limitata nell'elaborare documenti e nel realizzare analisi/simulazioni coerenti con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	3	
	V	Comprensione e analisi molto parziali dei testi/documenti proposti. Padronanza molto limitata nell'elaborare documenti e nel realizzare analisi/simulazioni coerenti con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	2	
	VI	Comprensione e analisi molto limitate dei testi/documenti proposti. Nessuna padronanza nell'elaborare documenti e nel realizzare analisi coerenti con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	1	
	VII	Comprensione e analisi nulle dei testi/documenti proposti. Nessuna padronanza nell'elaborare documenti e nel realizzare analisi coerenti con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	0	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	I	Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto	6	
	II	Svolgimento completo ma con presenza di alcuni errori che determinano una non perfetta coerenza e correttezza degli elaborati	5	
	III	Svolgimento sostanzialmente completo, elaborato in generale coerente e corretto, ma con alcuni errori/incoerenze	4	
	IV	Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi	3	
	V	Svolgimento molto parziale della prova con numerosi e gravi errori/omissioni/incoerenze	2	
	VI	Svolgimento nullo o molto parziale della prova. Elaborati completamente scorretti e incoerenti	1	
	VII	Svolgimento sostanzialmente nullo della prova	0	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	I	Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	4	
	II	Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo adeguato del linguaggio specifico.	3	
	III	Argomentazioni essenziali, informazioni collegate e sintetizzate in modo sufficiente. Utilizzo sufficiente del linguaggio specifico.	2	
	IV	Argomentazioni e collegamenti molto lacunosi e/o incoerenti. Assenza di utilizzo del linguaggio specifico o utilizzo molto limitato del linguaggio specifico	1	
	V	Mancanza completa di argomentazioni e collegamenti o argomentazioni molto lacunose e/o incoerenti. Assenza di utilizzo del linguaggio specifico o utilizzo molto limitato del linguaggio specifico	0	
TOTALE IN VENTESIMI				

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

5 ^ ANNO AFM 5G					
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA/ ATTIVITA'	ORE	DISCIPLINE
Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.	Istituzioni dello Stato italiano	Distinguere i diversi organi e individuarne le funzioni	Lezione partecipata, esercitazioni, laboratori in classe, analisi di casi Lezione partecipata, esercitazioni	6	Diritto (Trimestre)
	Costituzione Caratteri, struttura e principi	Sapersi orientare nella lettura del testo della Costituzione. Saper individuare il significato delle più importanti norme della Costituzione	Lezione partecipata, esercitazioni, laboratori in classe, analisi di casi	4	Diritto (Pentamestre)
	I diritti civili e le libertà negate	Riflettere sul valore dei diritti umani e acquisire consapevolezza delle discriminazioni Riflettere sulla condizione di disparità/disparità fra uomo e donna in vari settori dell'economia, della politica e della vita	Lezione partecipata, esercitazioni, laboratori in classe Consultazione di materiali vari: documentari, film, articoli. Lezione partecipata. Dibattiti e/o approfondimenti da parte degli studenti	4	Tedesco (Pentamestre)
Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Istituzioni europee	Confrontare la composizione e le funzioni delle Istituzioni UE ed europee	Lezione partecipata, esercitazioni, laboratori in classe, analisi di casi	5	Ec. Politica (Trimestre)
	Istituzioni europee e/o della R Federale T.			4	Tedesco (Trimestre)
	Istituzioni dei Paesi di lingua anglosassone e/o dell'Unione Europea			4	Inglese (Trimestre/Pentamestre)
Individuare e accedere alla normativa fiscale e civilistica	Le imposte dirette e il contrasto all'evasione fiscale.	Riconoscere e calcolare gli elementi principali delle imposte dirette: IRES, IRAP, IRPEF. Essere consapevoli dell'evoluzione del sistema tributario e delle misure	Lezione frontale, esercitazioni, analisi di casi.	5	Ec. Aziendale (Pentamestre)
				5	Ec. Politica (Pentamestre)

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	Educazione alla salute: lotta alle dipendenze e alle sostanze illecite (fumo, alcool, droghe, doping)	Mantenere lo stato di salute, evitare l'uso di sostanze illecite e adottare principi igienico-alimentari corretti	Lezione frontale Dialogo partecipato	4	Scienze motorie (Pentamestre)
				41 h	

Coordinatore della disciplina educazione civica: prof./essa BEVILACQUA LISA

La valutazione avverrà sia nel trimestre che nello scrutinio di fine anno ed i criteri di valutazione saranno quelli approvati in C.D. e inseriti nel PTOF.



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO ECONOMICO "G. GALILEI"
 Chimica e tecnologie del cuoio, Chimica e Biotecnologie sanitarie e ambientali
 Costruzioni, Ambiente e Territorio
 Amministrazione, Finanza e Marketing, Turismo



Via Vicenza, 49/A – 36071 ARZIGNANO (Vicenza)
 ☎ 0444 670441 – 0444 672016 - 📠 0444 450920

Codice Fiscale 81000460246 – Codice Istituto VITF010009 e-mail vitf010009@istruzione.it pec vitf010009@pec.istruzione.it
 www.galileiarzignano.edu.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA: CONOSCENZE – ABILITÀ – COMPORTAMENTI

CRITERI ¹	Da 1 a 4	5	6	7	8	9	10
Conoscenze							
Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: principi di legalità, sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, anche con l'aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche e frammentarie, non ben organizzate e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, non sempre organizzate e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche in contesti nuovi.

Abilità	Da 1 a 4	5	6	7	8	9	10
Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, principi di legalità, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone.	L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante, collega le esperienze ai temi studiati.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi e porta anche contributi personali e originali.

Atteggiamenti / Comportamenti	Da 1 a 4	5	6	7	8	9	10
Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.	L'alunno adotta occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne acquisisce consapevolezza solo con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza, attraverso le riflessioni personali.	L'alunno adotta solitamente, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali nelle discussioni.	L'alunno adotta regolarmente, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti noti.	L'alunno adotta sempre, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento ed esercita influenza positiva sul gruppo.

¹I criteri sono mutuati dalle dimensioni contenute nella Raccomandazione europea 22.05.2018 e dai quadri relativi alla competenza in materia di cittadinanza dei paragrafi 7.2 e 7.3e sono coerenti anche con gli art.3 e 4 della L. 92/2019